

I.T.C.T. S. "VITTORIO EMANUELE II"-BERGAMO
Prot. 0001920 del 14/05/2016
04 (Entrata)



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <i>Vittorio Emanuele II</i></p> <p>Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27</p> <p>✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
--	---	---

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]T

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione, Finanza e Marketing

000000



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II</p> <p>Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 • 035 21 52 27</p> <p>✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE



INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione Finanza e Marketing

00001

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000002

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Prof. Omar Capoferri	X		X		X	
STORIA	Prof. Omar Capoferri	X		X		X	
INGLESE	Prof.ssa Patrizia Gilberti Guidi	X		X		X	
SECONDA LINGUA: TEDESCO	Prof.ssa Daniela Brembilla	X		X		X	
MATEMATICA	Prof.ssa Cristina Semperboni	X		X		X	
EC. AZIENDALE	Prof.ssa Vincenza Colosimo		X	X			X
DIRITTO	Prof.ssa Carla Cecconi	X		X		X	
RELIGIONE	Prof. Paolo Polesana		X	X			X
ED.FISICA	Prof.ssa Laura De Angioletti				X		X

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Cristina Semperboni

000003

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche .

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti

amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

0000005

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 18 alunni (6 maschi e 12 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

N° STUDENTI SENZA RIPETENZE	N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA	N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA
9	9	nessuno

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI DALLA CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3^	24	24	0	0
CLASSE 4^	22	20	2	0
CLASSE 5^	18	19*	0	0

*Una studentessa, ammessa alla classe quinta, lo scorso fatto ha anticipato l'Esame di Stato per merito

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO		16	7
STORIA		20	3
1^LINGUA STRANIERA	4	16	3
2^LINGUA STRANIERA	4	13	3
ECONOMIA AZIENDALE	3	15	5
MATEMATICA	2	14	7
ECONOMIA POLITICA	2	19	2
DIRITTO	4	17	2
EDUCAZIONE FISICA	9	14	0

Uno studente non è stato ammesso allo scrutinio

PROMOSSI A GIUGNO	11	NON PROMOSSI A GIUGNO	4
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	9	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0

000006

TOTALE PROMOSSI	20	TOTALE NON PROMOSSI	4
-----------------	----	---------------------	---

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
ITALIANO	4
STORIA	1
1^LINGUA STRANIERA	2
2^LINGUA STRANIERA	4
ECONOMIA AZIENDALE	2
MATEMATICA	5
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
EDUCAZIONE FISICA	0

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	1	18	0
STORIA	2	18	1
1^LINGUA STRANIERA	5	14	1
2^LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	5	13	2
ECONOMIA AZIENDALE	1	14	5
INFORMATICA	2	18	0
MATEMATICA	3	13	4
ECONOMIA POLITICA	4	16	0
DIRITTO	4	15	1
EDUCAZIONE FISICA	11	9	0

Uno studente ha frequentato l'anno negli Stati Uniti;
 una studentessa non è stata ammessa allo scrutinio;
 una studentessa ha usufruito dell'anticipazione per merito

PROMOSSI A GIUGNO	15	NON PROMOSSI A GIUGNO	2
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	4	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	19	TOTALE NON PROMOSSI	3

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
ITALIANO	0
STORIA	
1^LINGUA STRANIERA	0
2^LINGUA STRANIERA	2

000007

ECONOMIA AZIENDALE	4
MATEMATICA	3
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
EDUCAZIONE FISICA	0

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Profilo della classe

La classe presenta attualmente un percorso formativo complessivamente adeguato agli obiettivi educativi e didattici programmati dal consiglio di classe nel triennio.

Il raggiungimento degli obiettivi ha comportato frequenti sollecitazioni ed adeguamenti della programmazione delle attività, a causa di un atteggiamento poco partecipe e collaborativo nella maggioranza della classe, che solo nell'ultimo periodo ha manifestato dei miglioramenti.

La capacità di interagire e lavorare in gruppo è stata raggiunta solo da un piccolo numero di studenti.

La preparazione, per la maggior parte degli alunni, deriva da un'impostazione prettamente scolastica, quindi vari studenti presentano incertezze in quelle competenze che richiedono spirito critico e rielaborazione personale.

L'osservanza delle regole di comportamento è da ritenersi adeguata per tutti, con qualche difficoltà nel rispetto dei tempi.

Con riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che sono stati tutti raggiunti, almeno nei livelli essenziali.

Percorso formativo

Sono stati programmati alcuni percorsi pluridisciplinari:

	Titolo Attività	Materie Coinvolte	Pri m o p e r i o d o	Se c o n d o p e r i o d o
1	LE IMPOSTE	ECONOMIA AZIENDALE E POLITICA		X
2	GLOBAL WORLD/EU	INGLESE/DIRITTO		X
3	MACROARGOMENTO STORICO/GIURIDICO: I DIRITTI	STORIA/DIRITTO/TEDESCO	X	X

	UMANI, PROFILO STORICO GIURIDICO DEL PROFUGO E DEL MIGRANTE.			
--	---	--	--	--

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere; intervento pomeridiano per economia aziendale

METODOLOGIA

La metodologia didattica prevalentemente adottata è la lezione dialogata, con la riflessione sul materiale fornito dall'insegnante e dal testo.

Sono state utilizzate anche lezioni frontali, interattive, attività laboratoriale; in alcune occasioni anche lavori di gruppo e la partecipazione ad incontri di formazione sulle tematiche legate alle programmazioni curriculari.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale
Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi
Diapositive

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video, palestra

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame
Proposte tutte le tipologie testuali
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore
- Due Simulazioni di terza prova (tipologia B) tempo tre ore
- Simulazione della seconda prova scritta tempo tre ore

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati. In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza). E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000010

SI VALUTANO: CONOSCENZE – CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDATA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

000011

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPRENSIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	0
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	2
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	16
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTÀ STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	2
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	6
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	10
_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITÀ E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	2
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	10
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITÀ, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	6
		ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI	0
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA	000012

– RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	4
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	14

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

Riferite al triennio (Documentazione presentata dagli studenti)

nome	2013-14	2014-15	2015-16
Arnoldi Silvia	A2 Tedesco, Attività di Volontariato + Animatrice, Attestato Diocesi di Bergamo - UPEE	Stage, Laboratorio Scrittura Creativa, Volontariato + Animatrice	Volontariato + Animatrice, Corso Madrelingua Inglese, (Teatro?)
Baggi Laura		Stage	volontariato + Stage
Belotti Lucrezia			Stage
Bertoncini Gianluigi	Certificazione A2 Tedesco	Certificazione PET	Certificazione C1 TOEFL
Bettoni Sara	Calcio	Calcio	Stage, Calcio
Caseri Davide	A2 Tedesco	Stage, Pet	Rappresentante d'Istituto
Colombo Martina		stage	certificazione test università (Matematica e Inglese pet)
De Giorgis Davide		stage	certificazioe test università (inglese pet)
Lussana Elena	A2 Tedesco, Attività di volontariato	Stage presso Studio Legale	Stage presso CISL, Corso Madrelingua Inglese
Marangi Sveva	A2 Tedesco, Pallavolo	corsi in palestra, corsi di potenziamento di inglese e tedesco	inglese Pet, tedesco B1, stage erasmus+, certificazione test università (matematica), corso di madrelingua inglese
Merelli Andrea			
Nozza Alessia		Stage	Open Day, Pet, Certificazione Test Università (Matematica), Corso Madrelingua Inglese
Perico Chiara	open day, A2 Tedesco	corso intensivo tedesco (soggiorno estivo)	B1 (tedesco), stage, corso madrelingua inglese e tedesco, Certificazione test Università

			(Matematica e Inglese)
Rossi Daniel	Calcio, ECDL	Calcio, Stage	Calcio, Certificazione Test Università (Matematica e Inglese)
Sarubbi Michele		Stage, partecipazione al progetto "Be Around" presso la parrocchia di S.Tommaso	partecipazione al progetto "Be Around" presso la parrocchia di S.Tommaso
Stramaglia Sabrina		stage	pet
Tomasoni Chiara	Pallavolo	Stage, Pet	Corso Madrelingua Inglese, Pallavolo
Vavassori Claudia		Stage	Pet

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono ricordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	---

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL		Materia
Argomento oggetto del CLIL		
Modalità di svolgimento		
Periodo di svolgimento		n. ore svolte:
Strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input type="checkbox"/> Orale individuale	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno) • le competenze di uso della micro lingua: (tutti / maggior parte / alcuni/ nessuno) 	

Percorso B: (Team di docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche che attua il CLIL in forma laboratoriale)

Docenti coinvolti	Docente	Materia
		Prof.ssa Gilberti Guidi
	Prof.ssa Cecconi	Diritto ed Economia
Argomento oggetto del CLIL	GLOBAL WORLD/EU	
Modalità di svolgimento	lezioni frontali problem solving ricerca su Internet analisi di casi	
Periodo di svolgimento	Aprile/maggio	n. ore svolte: 6 ore diritto 6 ore inglese
strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe per inglese <input checked="" type="checkbox"/> Orale individuale per diritto	
esiti della valutazione	gli studenti hanno incrementato: le competenze di comunicazione in lingua (nella maggior parte) le competenze di uso della microlingua (nella maggior parte)	

Docenti coinvolti	Docente	Materia
		Prof.ssa Gilberti Guidi
	Prof.ssa Colosimo	Ec aziendale
Argomento oggetto del CLIL	Banking system	
Modalità di svolgimento	lezioni frontali problem solving ricerca su Internet analisi di casi	
Periodo di svolgimento	Aprile/maggio	n. ore svolte: 20 ore aziendale 8 ore inglese
strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe per aziendale e inglese <input checked="" type="checkbox"/> Orale e scritto individuale per ec aziendale e inglese	
esiti della valutazione	gli studenti hanno incrementato: le competenze di comunicazione in lingua (nella maggior parte) le competenze di uso della microlingua (nella maggior parte)	

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

1	Arnoldi Silvia	Due Popoli, un solo Stato: La Questione Israelo-Palestinese
2	Baggi Laura	Illegalità del mercato: La Contraffazione
3	Belotti Lucrezia	Titolo: L'eterno desiderio per il superfluo. sottotitolo: il mercato dei beni di lusso
4	Bertoncini Gian Luigi	Il sistema bancario moderno: la crisi, l'intervento del governo e la tutela dei risparmiatori
5	Bettoni Sara	Titolo: Goal! Sottotitolo: Quello che non ti aspetti dal calcio.
6	Caseri Davide	La Stratton Oakmont
7	Colombo Martina	L'economia alternativa delle onlus. Il caso della Tiatìo
8	De Giorgis Davide	Titolo: Evoluzione del mercato discografico. sottotitolo: dal vinile al digitale
9	Lussana Elena	Meditate che questo è stato
10	Marangi Sveva	Erasmus: Crescere oltre i confini
11	Merelli Andrea	Il Multi-level Marketing: Cos'è realmente?
12	Nozza Alessia	Centro Artistico Poliedro: Unione di una organizzazione no profit e una cooperativa sociale
13	Perico Chiara	La salvaguardia dell'ambiente e il principio di precauzione
14	Rossi Daniel	Una favola da Leicester: Foxes never quit
15	Sarubbi Michele	Marketing Musicale: aprire un'etichetta discografica
16	Stramaglia Sabrina	Il marketing della moda
17	Tomasoni Chiara	Il movimento sindacale e le sue conquiste: Dalle "trade unions" a oggi
18	Vavassori Claudia	Foreign Exchange Market

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Si allegano i testi e la griglia di valutazione della simulazione di prima prova, svoltasi in data giovedì 28/4/2016.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 3 maggio, durata tre ore.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Si allegano i testi e le griglie di valutazione della simulazione di prima prova
Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

000016

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI	TIPOLOGIA	DISCIPLINE	TEMPO ASSEGNATO
---------	-----------	------------	-----------------

ESECUZIONE		COINVOLTE	
23/2/2016	B	matematica, inglese, diritto, storia	3 ore
13/4/2016	B	inglese, economia politica, tedesco, scienze motorie	3 ore

B- tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

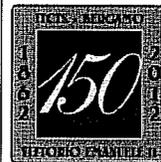
RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27
✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002
Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2015-2016
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
28 APRILE 2016

000018

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A -- ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, "Tu ridi", da "Novelle per un anno".

1Scosso dalla moglie, con una strappata rabbiosa al braccio, springò dal sonno anche quella notte, il povero signor Anselmo.

– Tu ridi!

Stordito, e col naso ancora ingombro di sonno, e un po' fischiante per l'ansito del soprassalto, Singhiettò; si grattò il petto irsuto; poi disse aggrottato:

– Anche... perdio... anche questa notte?

– Ogni notte! ogni notte! – muggì la moglie, livida di dispetto.

Il signor Anselmo si sollevò su un gomito, e seguitando con l'altra mano a grattarsi il petto, domandò con stizza:

10– Ma proprio sicura ne sei? Farò qualche versaccio con le labbra, per smania di stomaco; e ti pare che rida.

– No, ridi, ridi, ridi, – riaffermò quella tre volte. – Vuoi sentir come? così.

E imitò la risata larga, gorgogliante, che il marito faceva nel sonno ogni notte.

Stupito, mortificato e quasi incredulo, il signor Anselmo tornò a domandare:

15– Così?

– Così! Così!

E la moglie, dopo lo sforzo di quella risata, riabbandonò, esausta, il capo sui guanciali e le braccia su le coperte, gemendo:

– Ah Dio, la mia testa...

20Nella camera finiva di spegnersi, singhiozzando, un lumino da notte davanti a un'immagine della Madonna di Loreto, sul cassettone. A ogni singhiozzo del lumino, pareva sobbalzassero tutti i mobili.

Irritazione e mortificazione, ira e cruccio sobbalzavano allo stesso modo nell'animo stramazato del signor Anselmo, per quelle sue incredibili risate d'ogni notte, nel sonno, le quali facevano **25**sospettare alla moglie che egli, dormendo, guazzasse chi sa in quali beatitudini, mentr'ella, ecco, gli giaceva accanto, insonne, arrabbiata dal perpetuo mal di capo e con l'asma nervosa, la palpitazione di cuore, e insomma tutti i malanni possibili e immaginabili in una donna sentimentale presso alla cinquantina.

– Vuoi che accenda la candela?

30– Accendi, sì, accendi! E dammi subito le gocce: venti, in un dito d'acqua.

Il signor Anselmo accese la candela e scese quanto più presto poté dal letto. Così in camicia e scalzo, passando davanti all'armadio per prendere dal cassettone la boccetta dell'acqua antisterica e il contagocce, si vide nello specchio, e istintivamente levò la mano a rassettarsi sul capo la lunga ciocca di capelli, con cui s'illudeva di nascondere in qualche modo la calvizie. La moglie dal letto se **35**n'accorse.

– S'aggiusta i capelli! – sghignò. – Ha il coraggio d'aggiustarsi i capelli, anche di notte tempo, in camicia, mentr'io sto morendo!

Il signor Anselmo si voltò, come se una vipera lo avesse morso a tradimento; appuntò l'indice d'una mano contro la moglie e le gridò:

40– Tu stai morendo?

000019

– Vorrei, – si lamentò quella allora, – che il Signore ti facesse provare, non dico molto, un poco di quello che sto soffrendo in questo momento!

– Eh, cara mia, no, – brontolò il signor Anselmo. – Se davvero ti sentissi male, non baderesti a rinfacciarmi un gesto involontario. Ho alzato appena la mano, ho alzato... Mannaggia! Quante ne
45avrò fatte cadere?

E buttò per terra con uno scatto d'ira l'acqua del bicchiere, in cui, invece di venti, chi sa quante gocce di quella mistura antisterica erano cadute. E gli toccò andare in cucina, così scalzo e in camicia, a prendere altra acqua.

«Io rido...! Signori miei, io rido...» diceva tra sé, attraversando in punta di piedi, con la candela in
50mano, il lungo corridojo.

Un vocino d'ombra venne fuori da un uscio aperto su quel corridojo.

– Nonnino...

Era la voce d'una delle cinque nipotine, la voce di Susanna, la maggiore e la più cara al signor Anselmo, che la chiamava *Susi*.

55Aveva accolto in casa da due anni quelle cinque nipotine, insieme con la nuora, alla morte dell'unico figliuolo. La nuora, trista donnaccia, che a diciotto anni gli aveva accalappiato quel suo povero figliuolo, per fortuna se n'era scappata di casa da alcuni mesi con un certo signore, amico intimo del defunto marito; e così le cinque orfanelle (di cui la maggiore, *Susi*, aveva appena otto anni) erano rimaste sulle braccia del signor Anselmo, proprio sulle braccia di lui, poiché su quelle
60della nonna, afflitta da tutti quei malanni, è chiaro che non potevano restare. La nonna non aveva forza neanche di badare a se stessa.

Ma badava, sì, se il signor Anselmo involontariamente alzava una mano a raffilarsi sul cranio i venticinque capelli che gli erano rimasti. Perché, oltre tutti quei malanni, aveva il coraggio, la nonna, d'essere ancora ferocemente gelosa di lui, come se nella tenera età di cinquantasei anni,
65con la barba bianca, il cranio pelato, in mezzo a tutte le delizie che la sorte amica gli aveva prodigate; e quelle cinque nipotine sulle braccia, alle quali col magro stipendio non sapeva come provvedere; col cuore che gli sanguinava ancora per la morte di quel suo disgraziato figliuolo; egli potesse difatti attendere a fare all'amore con le belle donnine!

Non rideva forse per questo? Ma sì! Ma sì! Chi sa quante donne se lo sbaciucchiavano in sogno,
70ogni notte!

La furia con cui la moglie lo scrollava, la rabbia livida con cui gli gridava: «Tu ridi» non avevano certo altra ragione, che la gelosia.

La quale... niente, via, che cos'era? una piccola, ridicola scheggia di pietra infernale, data da quella sua sorte amica in mano alla moglie, perché si spassasse a inciprignirgli le piaghe, tutte
75quelle piaghe, di cui graziosamente aveva voluto cospargergli l'esistenza.

Il signor Anselmo posò a terra presso l'uscio la candela, per non svegliare col lume le altre nipotine, ed entrò nella cameretta, al richiamo di *Susi*.

Per maggior consolazione del nonno, che le voleva tanto bene, *Susi* cresceva male; una spalluccia più alta dell'altra e di traverso, e di giorno in giorno il collo le diventava sempre più come uno stelo
80troppo gracile per sorregger la testina troppo grossa. Ah, quella testina di *Susi*...

Il signor Anselmo si chinò sul letto, per farsi cingere il collo dal magro braccino della nipote; le disse:

– Sai, *Susi*? Ho riso!

Susi lo guardò in faccia con penosa meraviglia.

85– Anche stanotte?

– Sì, anche stanotte. Una risatooooòna... Basta, lasciami andare, cara, a prender l'acqua per la nonna... Dormi, dormi, e procura di ridere anche tu, sai? Buona notte.

Baciò la nipotina sui capelli, le rincalzò ben bene le coperte, e andò in cucina a prender l'acqua.

000020

Ajutato con tanto impegno dalla sorte, il signor Anselmo era riuscito (sempre per sua maggior **90**consolazione) a sollevar lo spirito a considerazioni filosofiche, le quali, pur senza intaccargli affatto la fede nei sentimenti onesti profondamente radicati nel suo cuore, gli avevano tolto il conforto di sperare in quel Dio, che premia e compensa di là. E non potendo in Dio, non poteva per conseguenza neanche più credere, come gli sarebbe piaciuto, in qualche diavolaccio buffone che gli si fosse appiattato in corpo e si divertisse a ridere ogni notte, per far nascere i più tristi **95**sospetti nell'animo della moglie gelosa.

Era sicuro, sicurissimo il signor Anselmo di non aver mai fatto alcun sogno, che potesse provocare quelle risate. Non sognava affatto! Non sognava mai! Cadeva ogni sera, all'ora solita, in un sonno di piombo nero, duro e profondissimo, da cui gli costava tanto stento e tanta pena destarsi! Le palpebre gli pesavano su gli occhi come due pietre di sepoltura.

100E dunque, escluso il diavolo, esclusi i sogni, non restava altra spiegazione di quelle risate che qualche malattia di nuova specie; forse una convulsione viscerale, che si manifestava in quel sonoro sussulto di risa.

Il giorno appresso, volle consultare il giovane medico specialista di malattie nervose, che un giorno sì e un giorno no veniva a visitar la moglie.

105Oltre la dottrina, questo giovane medico specialista si faceva pagare dai clienti i capelli biondi, che per il troppo studio gli erano caduti precocemente e la vista che, per la stessa ragione, gli si era anche precocemente indebolita.

E aveva, oltre la sua scienza speciale delle malattie nervose, un'altra specialità, che offriva gratis però ai signori clienti: gli occhi, dietro gli occhiali, di colore diverso: uno giallo e uno verde.

110Chiudeva il giallo, ammiccava col verde, e spiegava tutto. Ah spiegava tutto lui, con una chiarezza maravigliosa, per dare ai signori clienti, anche nel caso che dovessero morire, intera soddisfazione.

– Dica dottore, può stare che uno rida nel sonno, senza sognare? Forte, sa? Certe risatoòne...

Il giovane medico prese a esporre al signor Anselmo le teorie più recenti e accontate sul sonno e **115**sui sogni; per circa mezz'ora parlò, infarcendo il discorso di tutta quella terminologia greca che fa così rispettabile la professione del medico, e alla fine concluse che – no – non poteva stare. Senza sognare, non si poteva ridere a quel modo nel sonno.

– Ma io le giuro, signor dottore, che proprio non sogno, non sogno, non ho mai sognato! – esclamò stizzito il signor Anselmo, notando il riso sardonico con cui la moglie aveva accolto la conclusione **120**del giovane medico.

– Eh no, creda! Così le pare, – soggiunse questi, tornando a chiudere l'occhio giallo e ad ammiccare col verde. – Così le pare... Ma lei sogna. È positivo. Soltanto, non serba il ricordo de' sogni, perché ha il sonno profondo. Normalmente, gliel'ho spiegato, noi ci ricordiamo soltanto dei sogni che facciamo, quando i veli, dirò così, del sonno si siano alquanto diradati.

125– Dunque rido dei sogni che faccio?

– Senza dubbio. Sogna cose liete e ride.

– Che birbonata! – scappò detto allora al signor Anselmo. – Dico esser lieto, almeno in sogno, signor dottore, e non poterlo sapere! Perché io le giuro che non ne so nulla! Mia moglie mi scrolla, mi grida: «Tu ridi!» e io resto balordo a guardarla in bocca, perché non so proprio né d'aver riso, **130**né di che ho riso.

Ma ecco qua, ecco qua: c'era, alla fine! Sì, sì. Doveva esser così. Provvidenzialmente la natura, di nascosto, nel sonno lo aiutava. Appena egli chiudeva gli occhi allo spettacolo delle sue miserie, la natura, ecco, gli spogliava lo spirito di tutte le gramaglie, e via se lo conduceva, leggero leggero, come una piuma, pei freschi viali dei sogni più giocondi. Gli negava, è vero, crudelmente, il ricordo **135**di chi sa quali delizie esilaranti; ma certo, a ogni modo, lo compensava, gli ristorava

inconsapevolmente l'animo, perché il giorno dopo fosse in grado di sopportare gli affanni e le avversità della sorte.

E ora, ritornato dall'ufficio, il signor Anselmo si toglieva su le ginocchia Susi, che sapeva imitar così bene la risatona ch'egli faceva ogni notte, per averla sentita ripetere tante volte dalla nonna; le **140**accarezzava l'appassito visetto di vecchina, e le domandava:

– Susi, come rido? Su, cara, fammela sentire, la mia bella risata.

E Susi, buttando indietro la testa e scoprendo il gracile colluccio di rachitica, prorompeva nell'allegria risatona, larga, piena, cordiale.

Il signor Anselmo, beato, la ascoltava, la assaporava, pur con le lacrime in pelle per la vista di quel **145**colluccio della bimba; e, tentennando il capo e guardando fuori della finestra, sospirava:

– Chi sa come sono felice, Susi! Chi sa come sono felice, in sogno, quando rido così.

Purtroppo, però, anche questa illusione doveva perdere il signor Anselmo.

Gli avvenne una volta, per combinazione, di ricordarsi d'uno dei sogni, che lo facevano tanto ridere ogni notte.

150Ecco: vedeva un'ampia scalinata, per la quale saliva con molto stento, appoggiato al bastone, un certo Torella, suo vecchio compagno d'ufficio, dalle gambe a roncolo. Dietro al Torella, saliva svelto il suo capo-ufficio, cavalier Ridotti, il quale si divertiva crudelmente a dar col bastone sul bastone di Torella che, per via di quelle sue gambe a roncolo, aveva bisogno, salendo, d'appoggiarsi solidamente al bastone. Alla fine, quel pover'uomo di Torella, non potendone più, si **155**chinava, s'afferrava con ambo le mani a un gradino della scalinata e si metteva a sparar calci, come un mulo, contro il cavalier Ridotti. Questi sghignazzava e, scansando abilmente quei calci, cercava di cacciare la punta del suo crudele bastone nel deretano esposto del povero Torella, là, proprio nel mezzo, e alla fine ci riusciva.

A tal vista, il signor Anselmo, svegliandosi, col riso rassegnato d'improvviso su le labbra, sentì **160**cascarsi l'anima e il fiato. Oh Dio, per questo dunque rideva? per siffatte scempiaggini?

Contrasse la bocca, in una smorfia di profondo disgusto, e rimase a guardare innanzi a sé.

Per questo rideva! Questa era tutta la felicità, che aveva creduto di godere nei sogni! Oh Dio... Oh Dio...

Se non che, lo spirito filosofico, che già da parecchi anni gli scorreva dentro, anche questa volta **165**gli venne in soccorso, e gli dimostrò che, via, era ben naturale che ridesse di stupidaggini. Di che voleva ridere? Nelle sue condizioni, bisognava pure che diventasse stupido, per ridere. Come avrebbe potuto ridere altrimenti?

Comprensione del testo

1. Dopo una prima lettura, riassumere il contenuto informativo del testo (max. 20 righe).
2. Quali spiegazioni vengono date, e da chi, del riso che si verifica durante il sonno del signor Anselmo?
3. In che cosa consiste lo spirito filosofico del signor Anselmo e a quali deduzioni lo conduce?
4. E' possibile ricavare dal testo quale sia l'atteggiamento dello scrittore nei confronti della scienza?
5. Il personaggio di Anselmo contiene elementi che possono essere considerati riferimenti all'autobiografia dell'autore?

Analisi del testo

Analizzare il testo sul piano del significato:

000022

1. Definire le caratteristiche del narratore (interno, esterno...)
2. I personaggi:

- indicare gli aspetti grotteschi della vita del protagonista
- spiegare come viene caratterizzato il medico

Analizzare il testo sul piano del significante:

1. Livello lessicale:

- chiarire il significato dell'espressione : ... *una piccola , ridicola scheggia di pietra infernale* (r.65)

2. Livello semantico:

- a) Figure retoriche: individuare il valore espressivo del paragone: *Le palpebre gli pesavano sugli occhi come due pietre di sepoltura* (rr. 88-89)
- b) Tecniche narrative: individuare i punti in cui l'autore fa uso del discorso indiretto libero e spiegare la motivazione di tale scelta.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proporre un'interpretazione complessiva della novella e approfondirla attraverso il confronto con altre pagine di Pirandello eventualmente lette. Si può approfondire il tema dell'umorismo e riflettere sui motivi per cui lo scrittore ha optato per una descrizione umoristica della realtà, facendo riferimento alla distinzione fra umorismo e comicità e al contesto storico e culturale del primo Novecento.

E' possibile, inoltre, mettere a confronto il testo di Pirandello con scritti di altri autori , italiani o stranieri, che abbiano affrontato la tematica del sogno o che abbiano illustrato il degrado e il grottesco della condizione di vita del ceto medio impiegatizio.

000023

TIPOLOGIA B -- REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo 'pezzo'.

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **Innamoramento e amore**

DOCUMENTI



R. Magritte, *Gli amanti* (1928) - M. Chagall, *La passeggiata* (1917-18) - A. Canova, *Amore e Psiche* (1788-93)

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la

scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

F. ALBERONI, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

Odio e amo. Forse mi chiedi come io faccia.
Non so, ma sento che questo mi accade: è la mia croce.

CATULLO, I sec. a.C. (trad. F. Della Corte)

Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.
Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.
Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.
Amor condusse noi ad una morte.
Caina attende chi a vita ci spense.

DANTE, *Inferno*, V, vv. 97-107

Tu m'hai amato. Nei begli occhi fermi
lucava una blandizie femminile;
e più d'ogni conquista cittadina
mi lusingò quel tuo voler piacermi!
Unire la mia sorte alla tua sorte
per sempre, nella casa centenaria!
Ah! Con te, forse, piccola consorte
vivace, trasparente come l'aria,
rinnegherei la fede letteraria
che fa la vita simile alla morte...

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero la felicità*, VI, vv. 290-301, da *I colloqui*, 1911

Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
ingenerò la sorte.
Cose quaggiù sì belle
altre il mondo non ha, non han le stelle.
Nasce dall'uno il bene,
nasce il piacer maggiore
che per lo mar dell'essere si trova;
l'altra ogni gran dolore,
ogni gran male annulla.

000025

Bellissima fanciulla,
dolce a veder, non quale
la si dipinge la codarda gente,
gode il fanciullo Amore
accompagnar sovente;
e sorvolano insiem la via mortale,
primi conforti d'ogni saggio core.

G. LEOPARDI, Amore e morte, vv. 1-16, 1832

Io ti sento tacere da lontano.

Odo nel mio silenzio il tuo silenzio.
Di giorno in giorno assisto
all'opera che il tempo,
complice mio solerte, va compiendo.
E già quello che ieri era presente
divien passato e quel che ci pareva
incredibile accade.
Io e te ci separiamo.
Tu che fosti per me più che una sposa!
Tu che volevi entrare
nella mia vita, impavida,
come in inferno un angelo
e ne fosti scacciata.
Ora che t'ho lasciata,
la vita mi rimane
quale un'indegna, un'inutile soma,
da non poterne avere più alcun bene.

V. CARDARELLI, Distacco da Poesie, 1942

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Il lavoro tra sicurezza e produttività.

DOCUMENTI

“Il lavoro nell'antichità non aveva il valore morale che gli è stato attribuito da venti secoli di cristianesimo e dalla nascita del movimento operaio. Il disprezzo per il lavoro manuale è apparso a molti come contropartita della schiavitù e, nel contempo, causa del ristagno delle tecniche. Dell'esistenza di questo disprezzo si potrebbero dare molteplici prove. Nella *Politica* Aristotele esalta il fatto che i cittadini abbiano tutto il tempo libero «per far nascere la virtù nella loro anima e perché possano adempiere i loro doveri civici». È la stessa nozione *dell'otium cum dignitate* che appare come l'ideale di vita degli scrittori romani alla fine della Repubblica e all'inizio dell'Impero. Ciò significa affermare anche che il lavoro è un ostacolo a questo tipo di vita e, quindi, una degradazione.”

C. Mosse, *Il lavoro in Grecia e a Roma*, trad. it. di F. Giani Cecchini, Firenze, 1973

“Nella produzione moderna il lavoro ha assunto un'importanza crescente tanto da essere considerato il soggetto e non più l'oggetto di qualsiasi attività produttiva. Per il codice civile (libro

V, artt. 2060 e sgg.), che regola il lavoro nell'impresa come elemento soggettivo e dinamico, oltre che fattore primario della produzione, il lavoro consiste nella prestazione di energie lavorative effettuata, contro il corrispettivo di una retribuzione, da una persona fisica (lavoratore) a favore di un'altra persona fisica o giuridica (datore di lavoro). Il lavoro può concorrere alla produzione in modo subordinato o autonomo."

Enciclopedia universale, vol. 13°, a cura di G. Ceccuti-S. Calzini-R. Guizzetti, Ed. "Il Sole 24 ore", Milano, 2006

"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro." (art. 1)

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società." (art. 4)

Costituzione della Repubblica italiana

"Dal *Rapporto* [ISFOL 2007] emerge una discrasia tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto in quei segmenti della popolazione - donne e over 55 anni in primis - per i quali, anche in linea con gli obiettivi di Lisbona, si auspicherebbe un incremento dei tassi di attività. Sul fronte della *qualità* della crescita economica del Belpaese, il rapporto sottolinea come i lavori siano sempre più meno conformi alle aspettative degli individui, sia per la qualità del lavoro disponibile per i nuovi entrati sia per le prassi selettive. Le scarse prospettive di carriera rappresentano il principale fattore di scoraggiamento sul fronte lavorativo....Fa riflettere il dato che quasi il 20% degli occupati ritenga di svolgere mansioni che utilizzano solo parzialmente le loro competenze professionali....Tra le iniziative da intraprendere per contrastare le criticità del nostro mercato del lavoro, la ricetta dell'Isfol è migliorare la coerenza e l'adattabilità reciproca tra domanda e offerta di lavoro. Soprattutto sfruttando al meglio le potenzialità del sistema dei servizi per l'impiego. Inoltre, un funzionamento più fluido e trasparente del nostro mercato del lavoro passa anche attraverso la conciliazione fra competitività e meriti e l'equità dell'accesso alle opportunità. Ma su tutti, prioritario, è investire nella sicurezza del lavoro e nel contrasto del lavoro irregolare."

C. Tucci, *Rapporto Isfol: lavoro precario per 10 lavoratori su 100*, 20 novembre 2007

"L'ambiente di lavoro, non rappresenta soltanto un'accezione più ristretta della nozione di ambiente, ma si caratterizza in termini assai diversi. Anche esso costituisce infatti l'oggetto di una normativa amministrativa e penale diretta a garantire la salute dei lavoratori addetti ad attività particolarmente rischiose, e che in taluni ordinamenti impone alle imprese l'adozione di sistemi generali di controlli preventivi;...ma sovente è dato riscontrare disposizioni che, attraverso la garanzia della salute a livello di rapporto individuale, attuano una vera e propria tutela dell'ambiente di lavoro come oggetto di una situazione soggettiva specifica del prestatore di lavoro, autonomamente tutelabile....Così delineata, la tutela dell'ambiente di lavoro si prospetta, più che come tutela di un *luogo* (e cioè dell'ambiente in genere), come garanzia della salute (e quindi della *persona*) del lavoratore."

L. Ricca, *La tutela dell'ambiente di lavoro nel quadro del sistema dei diritti sociali*, in "Protezione dei diritti sociali e prevenzione degli incidenti sul lavoro nel quadro dei diritti dell'uomo lavoratore", Ed. Giuffrè, Milano, 1988

"Il fattore tecnologico è stato nelle ricerche più recenti piuttosto trascurato a vantaggio di una impostazione che accentuava l'influenza delle variabili psico-sociologiche nel complesso fenomeno dell'infortunio. Non si può negare però che un processo produttivo deve essere analizzato sotto

l'aspetto tecnologico per poter rilevare di quanto il comportamento umano venga condizionato dalla velocità e dalle caratteristiche della produzione. L'infortunio nella sua apparente obiettività si è rilevato quale fenomeno la cui ricostruzione fotogenica non è riconducibile a un meccanismo casualistico."

C. Di Naro, M. Novaga, G. Coletti, S. Colli, "Sicurezza e produttività: influenza delle variabili tecnologiche sul comportamento lavorativo", in "Securitas", N° 7, anno 58, 1973

"Tutto il tempo perduto a causa degli infortuni rappresenta ore-lavoro e ore-macchina aggiunte al tempo richiesto per produrre una data quantità di beni o di servizi e, di conseguenza, *riduce la produttività aziendale*....A parte le perdite dirette di tempo, allorché il lavoro viene interrotto a causa di un infortunio, condizioni pericolose di lavoro comportano un rallentamento delle lavorazioni stesse, poiché gli operai devono stare in guardia e muoversi e lavorare con maggiore attenzione e prudenza di ciò che sarebbe invece necessario se non esistesse il pericolo stesso. Di particolare importanza, a questo riguardo, sono ad esempio, le trasmissioni dei motori, le cinghie di trasmissione e le parti mobili delle macchine nelle cui vicinanze gli operai sono costretti a lavorare oppure a passare."

A. Berra, T. Prestipino, "Lo studio del lavoro e la psicologia della sicurezza lavorativa", Ed. Angeli, Milano 1983

"A tale principio del rischio professionale si ispirò, fin dall'inizio, la nostra legislazione per gli infortuni sul lavoro; la quale per la protezione del rischio stesso impose al datore d'opera l'obbligo dell'assicurazione. Con ciò, da un lato, si volle meglio garantire agli infortunati il pagamento delle indennità sostituendo l'Istituto assicuratore (ente finanziariamente più solido) all'imprenditore, soggetto all'insolvibilità; dall'altro lato si volle salvare l'imprenditore da oneri eccessivi rispetto alla sua potenzialità economica, nei casi di infortuni gravi, ripetuti o collettivi."

G. Miraldi, "Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", Cedam, Padova, 1979

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Quando gli Italiani avevano le colonie: motivazioni e propaganda delle imprese coloniali italiane.

DOCUMENTI

[.....] Non vogliamo avventure, non guerre di conquista, che anzi condanniamo apertamente. Nostra ambizione è che l'Italia si rifaccia e s'espanda là dove spontaneamente vanno i suoi figli, non soltanto cacciati dalla transitoria miseria, ma consigliati dai più facili guadagni, attirati dalle ospitali simpatie, tormentati nobilmente da quella febbre dell'ignoto, che ha già fatto misurare dai navigatori italiani, allargare dagli italiani mercanti i confini del mondo conosciuto. Ma vogliamo che là, in Africa, tra i due domini vicini, sia, secondo giustizia, stabilita una demarcazione che non si possa impunemente varcare a braccio armato. Il confine che vogliamo è quello che strategicamente è necessario alla sicurezza dei nostri possedimenti ed al benessere dei nostri presidi. Una volta ottenuto e questo confine e la riparazione dovutaci, saremo lieti di aprire la nostra frontiera alle merci, alle derrate, ai prodotti nostri e dell'Abissinia, onde avviare fra i due paesi quella doppia corrente di scambi che per l'avvenire ci può ripromettere non scarsi compensi. Ma l'offesa va anzitutto riparata, e poiché il valore dei "leoni" italiani non fa più dubbio, ormai per gli Abissini, bisogna che acquistino dell'Italia come nazione un concetto adeguato e che la luce della nostra potenza li abbagli. Vittorio Emanuele, che fu il patriottismo incoronato, lasciò

000028

morendo per testamento agl'Italiani, che l'Italia deve essere, non rispettata soltanto, ma temuta. E temuti ed amati intendiamo essere ad un tempo da tutti.

F. Crispi, *Discorso pronunciato al Parlamento a seguito della disfatta di Dogali, febbraio 1887*

La grande proletaria si è mossa. Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scentar selve, a dissodare campi, a iniziare culture, a erigere edifizii, ad animare officine, a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città, dove era la selva vergine, a piantar pometi, agrumeti, vigneti, dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto della strada. Il mondo li aveva presi a opra, i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava. Diceva Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos! Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì; e come i negri ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, si linciavano. [.....] Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto.[.....] E non saranno rifiutati, come merce avariata, al primo approdo; e non saranno espulsi, come masnadieri, alla prima loro protesta; e non saranno, al primo fallo d'un di loro, bracceggiati inseguiti accoppiati tutti, come bestie feroci. Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in patria, ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma.

G. Pascoli, *"La grande proletaria si è mossa"*, discorso pronunciato al teatro comunale di Barga, 21 novembre 1911

Per più di mezzo secolo l'espansionismo italiano di stampo liberaldemocratico e poi fascista, ha sempre posto in cima a tutte le giustificazioni delle campagne coloniali la fame di terra e di spazio di un popolo ormai incapace di vivere e di produrre entro i confini troppo angusti della penisola. Più abile nella propaganda il fascismo ha coniato slogan, come "un posto al sole" e "lo spazio vitale", che hanno avuto un'immensa fortuna, un peso determinante nella formazione di un'opinione di massa e sono fra i pochi che ancora oggi si ricordano. Terra per i contadini diseredati del sud quindi e terra per le grandi imprese capitalistiche. Terra per tutti. Per questo il regime ha investito tanti miliardi nella conquista dell'Etiopia. Per questa terra promessa l'Italia ha subito le sanzioni e ha corso il rischio di provocare una guerra in Europa.

A. Del Boca, *"Gli italiani in Africa orientale"*, Milano, Mondadori, 1992, vol. III, pag. 192

Se come cittadino italiano, non secondo a nessuno nell'amare la mia patria, mi rallegro intensamente di questi vantaggi che le possono derivare dalla conquista della Tripolitania, debbo, come vescovo, rallegrarmi anche per un'altra nobilissima ragione. Accanto al tricolore italiano io veggio innalzarsi la croce; accanto alla benefica eloquenza delle opere civili io veggio distendersi l'eloquenza della religione, che ha tratto di servitù il mondo e portato quel mirabile incremento di vita, di che s'avvantaggiano le nazioni cristiane. L'Italia rispetterà certamente la religione degli indigeni, ma è a sperarsi che l'opera paziente dei missionari, sostenuta e protetta dalla maestà dello stato, possa operarvi, per quanto lentamente, una salutare trasformazione.

G. Bonomelli, "La parola del vescovo Bonomelli per la conquista della Tripolitania. Religione, Patria, Civiltà", Corriere della Sera, 5 ottobre 1911

Se tu dall'altipiano guardi il mare,
Moretta che sei schiava fra gli schiavi,
Vedrai come in un sogno tante navi
E un tricolore sventolar per te.

Faccetta nera, bell'abissina
Aspetta e spera che già l'ora si avvicina!
quando saremo insieme a te,
noi ti daremo un'altra legge e un altro Re.

La legge nostra è schiavitù d'amore,
il nostro motto è LIBERTÀ e DOVERE,
vendicheremo noi CAMICIE NERE,
Gli eroi caduti liberando te!

Faccetta nera, bell'abissina
Aspetta e spera che già l'ora si avvicina!
quando saremo insieme a te,
noi ti daremo un'altra legge e un altro Re.

Faccetta nera, piccola abissina,
ti porteremo a Roma, liberata.
Dal sole nostro tu sarai baciata,
Sarai in Camicia Nera pure tu.

Faccetta nera, sarai Romana
La tua bandiera sarà sol quella italiana!
Noi marceremo insieme a te
E sfileremo avanti al Duce e avanti al Re!

R. Micheli, M. Ruccione, "Faccetta nera", canzone popolare (trad. italiana dal romanesco), 1935

Ufficiali! Sottufficiali! Gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia ! Camicie nere della rivoluzione ! Italiani e italiane in patria e nel mondo ! Ascoltate ! Con le decisioni che fra pochi istanti conoscerete e che furono acclamate dal Gran Consiglio del fascismo, un grande evento si compie: viene suggellato il destino dell'Etiopia, oggi, 9 maggio, quattordicesimo anno dell'era fascista. Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente e la vittoria africana resta nella storia della patria, integra e pura, come i legionari caduti e superstiti la sognavano e la volevano. L'Italia ha finalmente il suo impero. Impero fascista, perché porta i segni indistruttibili della volontà e della potenza del Littorio romano, perché questa è la meta verso la quale durante quattordici anni furono sollecitate le energie prorompenti e disciplinate delle giovani, gagliarde generazioni italiane.[.....] Camicie nere ! Italiani e italiane ! Il popolo italiano ha creato col suo sangue l'impero. Lo feconderà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque con le sue armi. In questa certezza suprema, levate in alto, o legionari, le insegne, il ferro e i cuori, a salutare, dopo quindici secoli, la riapparizione dell'impero sui colli fatali di Roma. Ne sarete voi degni?(La folla

prorompe con un formidabile: « Si! »). Questo grido è come un giuramento sacro, che vi impegna dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini, per la vita e per la morte !Camicie nere ! Legionari! Saluto al re!

B. Mussolini, discorso pronunciato il 9 maggio 1936

4. AMBITO TECNOLOGICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Ambiente e salute**

DOCUMENTI

La giustizia sociale dovrà necessariamente fondarsi sulla sostenibilità ed equità economica, per le quali è necessaria la sostenibilità ambientale. Sostenibilità a livello ambientale significa conservare il capitale naturale, [...] Sostenibilità dal punto di vista ambientale significa anche che il tasso di emissione degli inquinanti non deve superare la capacità dell'atmosfera, dell'acqua e del suolo di assorbire e trasformare tali sostanze. Inoltre, la sostenibilità dal punto di vista ambientale implica la conservazione della biodiversità, della salute umana e della qualità dell'atmosfera, dell'acqua e dei suoli a livelli sufficienti a sostenere nel tempo, la vita e il benessere degli esseri umani nonché degli animali e dei vegetali.

"Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile", Carta di Aalborg, punto 12,1994

Ogni essere umano è parte integrante della natura. Quando, senza riflettere, egli cerca di sottometterla, non tiene conto dei principi ecologici... Ma ciò non può continuare per sempre. Il mancato rispetto di questi principi si ritorce contro l'umanità, con il desolante spettacolo dato dai fiumi e dai laghi inquinati, da terre agricole depauperate e da città sovraffollate. [...] Ogni essere umano è parte della biosfera, ma solo per un tempo limitato. Nessuno può veramente "possedere" un pezzo di terra. Gli esseri umani oggi viventi sono soltanto "amministratori" della biosfera, incaricati di prendersene cura sino a quando non dovranno cedere l'incarico ai successori; ed hanno l'obbligo verso i successori, di qualunque specie essi siano, di conservare l'ambiente in cui vivono.

Da BSCS VERDE 2 - *Biologia: il punto di vista ecologico*, Bologna 1991

Lo smog assedia le città italiane e minaccia la nostra salute. Ma la di là delle stranote deficienze delle amministrazioni pubbliche [...] non si possono ignorare le responsabilità individuali, quelle cioè di ciascuno di noi. Perché i maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico urbano non sono ormai più le poche industrie cittadine (in molti casi risanate e rese meno nocive) ma il traffico veicolare e il riscaldamento domestico: per la prima causa, è giusto accusare i mezzi pubblici inefficienti per il trasporto, ma vogliamo considerare i nostri personali comportamenti?

F. Pratesi, in "la Repubblica", 25 gennaio 2002

Basta col gasolio da riscaldamento. Il nemico sono gli impianti di riscaldamento che funzionano non a metano, ma con combustibili fossili come gasolio e nafta (numerossimi, stando ai dati dell'Enea, perché ogni anno in Italia si bruciano ancora 4,2 miliardi di chilogrammi di gasolio per riscaldare); rilasciano nell'aria sostanze cancerogene, tipo il benzopirene, che possono *agganciarsi* alle micropolveri utilizzandole come una specie di taxi per penetrare nell'apparato respiratorio e depositarsi negli alveoli polmonari.

U. Veronesi, in "Il Corriere della Sera", 24 gennaio 2002

000031

«Auto all'idrogeno. La scienza ha già indicato la via giusta, ora servono investimenti in tecnologia. Per risolvere i problemi bisogna fabbricare veicoli con emissioni zero, cioè che non inquinano. E lo strumento ideale è la cella a combustione ad idrogeno. Ne sono state costruite e dimostrano di funzionare egregiamente. Anche meglio del motore a benzina, per quanto riguarda il rendimento che risulta addirittura più elevato: 45% la cella, 15% il motore a benzina.

C. Rubbia, in "Il Corriere della Sera", 23 gennaio 2002

TIPOLOGIA C - TEMA STORICO

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa.

Illustra le origini di tale crisi, soffermandoti particolarmente sulle conseguenze che essa provocò sull'economia dei paesi europei e sulle soluzioni di politica economica che dovettero adottare.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Analizza e commenta la seguente affermazione del sociologo Francesco Alberoni, riportata in un articolo pubblicato sul *Corriere della Sera* di lunedì 3 aprile 2000, dal titolo *Come si può misurare la moralità di una persona*:

“Espressioni come *è un uomo di alta moralità, è un immorale, oppure è un amorale*, vengono sempre meno usate. Siamo sempre più restii a giudicare una persona in base a un unico modello di comportamento perché viviamo in una società pluralista e tollerante, dove convivono credenze religiose e politiche diverse. [...] così, alla fine, tendiamo a valutare le persone in base ai nostri interessi e al modo di pensare. Se uno fa quello che ci serve o la pensa come noi, diciamo che è buono e bravo. Se invece fa il contrario, diciamo che è malvagio e spregevole”.

000032

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
000033		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		000034
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
CLASSE 5T ANNO SCOLASTICO 2015/2016
Tema di ECONOMIA AZIENDALE**

Una gestione aziendale di successo necessita inevitabilmente di un controllo di gestione efficace. Esso fornisce dati e informazioni aziendali che costituiscono la base per le pianificazioni e le decisioni aziendali. Il candidato approfondisca questo argomento. Di seguito, il candidato, illustri il tema dell'analisi degli scostamenti come strumento importante del controllo di gestione. Consideri la situazione della Mostra S.p.a. impresa che svolge un'attività produttiva per processi – ipotizza a preventivo, per il mese di aprile dell'anno *n*, una quantità di produzione pari a n. 1.700 unità. La quantità effettivamente prodotta è di n. 1.650 unità.

Procedere

- a) alla redazione del costo primo standard sulla base dei seguenti dati (preventivi):
 - materia prima: quantità impiegata 48 Kg; prezzo al Kg euro 3,30;
 - manodopera diretta: ore impiegate 67; costo orario euro 7,80;
- b) alla determinazione del costo primo effettivo sapendo che:
 - la quantità effettivamente impiegata di materia prima è di Kg 53, a un costo al Kg di euro 4,00;
 - il numero di ore di manodopera effettivamente impiegata è di 62, a un costo orario di euro 8,00;
- c) alla determinazione e all'analisi degli scostamenti con riferimento a:
 - scostamento complessivo di materia prima e manodopera;
 - scostamento di prezzo e di quantità per la materia prima;
 - scostamento relativo al costo della manodopera e alle ore di lavoro.

Svolgere quindi due dei seguenti punti.

1. Dopo aver definito il budget d'esercizio e le sue funzioni, indica la sequenza logica dei vari budget settoriali che consentono di pervenire alla formazione del budget economico generale.

Redigere il budget degli investimenti tenendo conto dei seguenti dati:

I valori dei beni strumentali facente parte del patrimonio della Mostra S.p.a all'inizio dell'esercizio sono i seguenti:

Beni strumentali	Costo storico	Fondo ammortamento	% di ammortamento
Terreni e fabbricati (valore dell'edificio 1.500.000)	2.108.000	450.000	3%
Impianti e macchinari	1.850.000	777.000	15%
Attrezzature industriali	175.000	84.000	12%
Altri beni	220.000	132.000	20%

Per il prossimo esercizio si programmano i seguenti investimenti e disinvestimenti:

01/05: dismissione di un macchinario del costo storico di 438.000 euro, ammortizzato del 90% al prezzo di 32.000 euro;

01/06: acquisto di un macchinario del costo di 547.500 euro;

01/10 : acquisto di attrezzature industriali del costo di 18.250 euro .

2. L'impresa Alfa spa, ha acquisito tre commesse: due di queste - rispettivamente per 9.000 e 4.000 unità - sono lavorate negli stessi due reparti, la terza - di 15.600 unità - necessita di un'ulteriore fase di lavorazione in un apposito reparto. Nello stabilimento sono attivi anche tre centri ausiliari e di servizio alla produzione, i cui costi sono da localizzare nei reparti produttivi.

Determinare il costo industriale delle tre commesse sia con il metodo dell'*Activity Based Costing* sia con quello del *Full Costing*.

3. Dopo aver commentato la funzione del Rendiconto finanziario, i documenti necessari per la sua redazione, e la metodologia di lavoro per individuare i flussi che modificano il PCN .

Spiegare cosa si intende per flusso di capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale e , limitatamente al procedimento sintetico o indiretto , dimostrare – con dati numerici ipotetici- un flusso negativo e uno positivo.

000035

Seconda Prova
 Griglia di valutazione: **ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE 5 T

Conoscenze	Possiede conoscenze (Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni)	<input type="checkbox"/> Corrette e approfondite	6
		<input type="checkbox"/> Complessivamente corrette	5
		<input type="checkbox"/> Sufficienti	4
		<input type="checkbox"/> Superficiali e/o incomplete	3
		<input type="checkbox"/> Non complete/ in parte scorrette	2
		<input type="checkbox"/> Inadeguate e scorrette	1
Abilità	Comprende e lavora (correttezza dei procedimenti)	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
		<input type="checkbox"/> In modo semplice/accettabile	4
		<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave/ incertezza	3
		<input type="checkbox"/> Con difficoltà	2
		<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze	Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
		<input type="checkbox"/> Possiede una corretta capacità di argomentare e elaborare	3
		<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	2
		<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Conoscenze, Competenze, Capacità	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente		2
Conoscenze, Competenze, Capacità	Consegna la prova in bianco		1
TOTALE			/15

000036

MATERIA: Diritto

CLASSE:

CANDIDATO:

1. Illustra la composizione e le competenze del CSM.
(max 13 righe)

1.....

Il principio dell'inviolabilità del diritto di difesa è stabilito dall'art. 24 Cost. Individuane gli elementi essenziali.

(max 13 righe)

1.....

Illustra gli organi della giurisdizione ordinaria

(max 13 righe)

1.....

000037

MATERIA INGLESE

CANDIDATO

1-What are the bank services offered to businesses? (max 10 righe)

1.....

2-Write about the different methods of payment (max 10 righe)

1.....

3-Write a short essay on the industrial revolution

(max 10 righe)

1.....

MATERIA MATEMATICA

CANDIDATO

1) Il/la candidato/a presenti gli elementi essenziali della programmazione lineare:

- come deve essere la funzione;

- come devono essere i vincoli;

come si procede.

(max 15 righe)

1.....1

2) Il/la candidato/a presenti gli elementi essenziali della Ricerca Operativa:

- di che cosa si occupa;

- come possono essere classificati i problemi studiati;

- come classifichereesti i problemi di studio di funzione in R che sono stati affrontati lo scorso anno, e perchè.

(max 15 righe)

1.....I

3) Il/la candidato/a spieghi , motivando, il procedimento per la soluzione di un problema di

individuazione dell'ottimo utilizzando il seguente esercizio come traccia (cioè è un testo per agevolare la spiegazione, non è un esercizio da risolvere)

Per la produzione di un certo bene si pagano giornalmente costi fissi di €15,50 per la preparazione e manutenzione dei macchinari, €25 di assicurazione ed €55 per oneri vari; inoltre si deve sostenere un costo, in euro, pari allo 0,025 per mille del quadrato dei kg prodotti diminuito di €0,01 al kg. Quanti kg bisogna produrre per avere il minimo costo unitario giornaliero? Qual è il costo unitario corrispondente?

(max 15 righe)

1.....

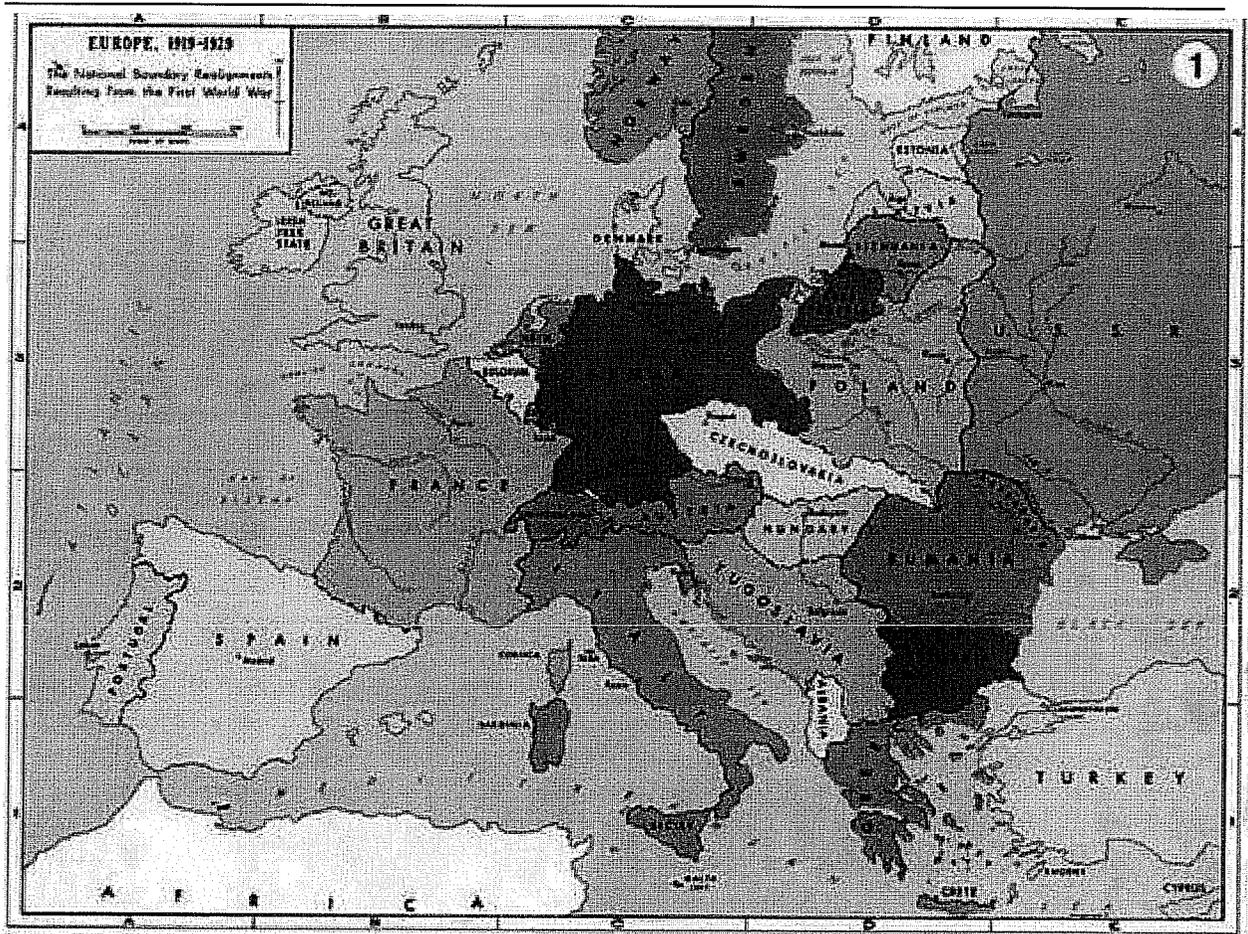
MATERIA STORIA

CANDIDATO

Quali caratteristiche ha un partito di massa? Che differenza c'è tra una posizione riformista e una ortodossa nel pensiero socialista?

Esponi il progetto politico di Lenin, mettendo in evidenza i concetti di dittatura del proletariato, avanguardia illuminata, ritorno allo stato di natura.

Analizza la seguente carta politica: Scrivi un testo in cui sono descritti tutti i cambiamenti geopolitici decisi nei vari trattati di pace, evidenziando quali situazioni critiche questi cambiamenti creano nel nuovo assetto.



MATERIA Tedesco

CANDIDATO

1. Paul Celan und Ingeborg Bachmann waren zwei wichtige Mitglieder der Gruppe 47. Welche(n) AutorIn hast du lieber gelesen? Was weißt du über seine/ihre Biografie? Was sind die Hauptthemen im Gedicht?

(max 10 righe)

1.....

2. Die Nazizeit: Nenne 5 Daten aus der Geschichte und beschreibe kurz die Ereignisse.

(max 10 righe)

1.....

3. Wir haben uns "Sophie Scholl- die letzten Tagen" angeschaut. Worum geht es im Film? Welche Figur hast du besonders interessant gefunden? Berichte kurz.

(max 10 righe)

1.....

000041

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5T

CANDIDATO:

1. Illustra i caratteri dell'IRPEF (max 10 righe)

1.....

2. Elenca le diverse categorie di reddito e descrivi le tipologie dei redditi fondiari
(max 13 righe)

1.....

3. Definisci e illustra le finalità e gli effetti delle detrazioni per oneri dall'imposta (art 15 e 16
Tuir) e deduzioni per oneri dal reddito (art 10 Tuir.) (max 10righe)

1.....

000042

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CANDIDATO:

COGNOME..... NOME.....

1. Qual è la descrizione e la classificazione della forza?

2. Qual è la funzione dei sali minerali?

3. Che cos'è la lussazione e come si interviene?

000043

MATERIA: INGLESE

CANDIDATO:

COGNOME..... NOME.....

Answer the following questions (max. 10 lines)

1- How is globalization changing the world?

2- You are an exporter. Mr.Brown , a new customer , has placed a large order . You have discovered that he is not a reliable person.

Which method of payment would you choose? Explain why.

3- What is a market segment and why do marketing experts divide consumers into different market segments?



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^] T

A. S.:

2015 - 2016

000045

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

MODULO 1:

LA PRODUZIONE LETTERARIA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- **Il romanzo tardoromantico in Francia:** Gustave Flaubert, *“Madame Bovary”*, lettura integrale e analisi
- **Il Positivismo e l'anti-Positivismo:** Le caratteristiche del pensiero positivista e la posizione degli artisti italiani ed europei tra sostegno e opposizione
- **Il Naturalismo francese ed Émile Zola:** Caratteristiche e principi del movimento, la poetica di Zola. Lettura integrale e analisi del romanzo *“Al paradiso delle signore”*. Lettura della prefazione a *“Germinie Lacerteux”* dei fratelli De Goncour.
- **Il Verismo italiano:** Caratteristiche del movimento e legami con il Naturalismo francese.
- **Giovanni Verga:** Vita, opere (le novelle, il ciclo dei Vinti), pensiero e poetica

Testi:

L'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

La lupa

La roba

I Malavoglia (testi 7 e 8)

Mastro Don Gesualdo (testo 14)

MODULO 2:

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

- **Il Simbolismo europeo:** Caratteristiche, poetica, visione del mondo
- **Charles Baudelaire:** La vita, la poetica, *“I fiori del male”*, il contrasto artista/società
Testi:
L'albatro
Corrispondenze
Spleen
Il viaggio
- **Arthur Rimbaud:** La vita, la poetica
Testi:
Il poeta veggente
Vocali
- **Paul Verlaine:** La vita, la poetica
Canzone d'autunno
Languore
Arte poetica
- **La Scapigliatura:** Caratteristiche, poetica.
Testi:
Dualismo (Arrigo Boito)
Senso (Camillo Boito, lettura integrale)
Fosca (brano antologico a pag. h68)
- **Le correnti irrazionaliste:** Schopenhauer, Nietzsche, Bergson (caratteristiche del pensiero di questi autori che influenzarono il Decadentismo)
- **Il Decadentismo:** Storia del termine, caratteristiche del movimento, visione della vita, poetica
- **Giovanni Pascoli:** Vita, opere (*Myricae*, *La poetica del fanciullino*, *I Canti di Castelvecchio*), pensiero e poetica
Testi:
Il tuono
X agosto
L'assiuolo
Il gelsomino notturno
I puffini dell'adriatico
Arano

000046



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **Gabriele D'Annunzio:** Vita, opere (Il Piacere, Le raccolte poetiche), pensiero e poetica.

Testi:

Il Piacere (testo1)

Le Vergini delle rocce (testo 4)

Meriggio

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

MODULO 3:

IL ROMANZO DELLA CRISI, IL MODERNISMO, LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- **Il romanzo della crisi:** Il contesto storico/sociale, le caratteristiche formali, i temi, le novità rispetto al romanzo ottocentesco

- **Franz Kafka:** Vita, pensiero, opere (La Metamorfosi, Lettera al padre, Il processo), la poetica

Testi:

La metamorfosi (lettura integrale)

Lettera al padre (passo antologico sulle fotocopie)

Il processo (passi antologici sulle fotocopie)

- **La fondazione della psicanalisi e il pensiero di Freud**

- **Italo Svevo:** Vita, opere (Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno), pensiero e poetica

Testi:

Una vita (brani 2,3)

Senilità (testo 4, 5)

La coscienza di Zeno (testi 8, 9,10)

- **Luigi Pirandello:** Vita, opere (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno, centomila, la trilogia metateatrale, Novelle per un anno), pensiero e poetica

Testi:

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (testi 6,7)

Uno, nessuno, centomila (testi 11, 12)

Sei personaggi in cerca di autore (lettura integrale e/o visione)

- **Il Crepuscolarismo:** significato del termine, poetica

Testi:

S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

G. Gozzano: La vita, la poetica, "I colloqui". Testo: Totò Merumeni

- **Il Futurismo:** significato del termine, poetica

Testi:

F.T. Marinetti: Manifesto del futurismo

A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire!

MODULO 4:

IL NOVECENTO: L'ESPERIENZA DELLA GUERRA E IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE

- La cultura tra le due guerre
- **Giuseppe Ungaretti:** Vita, opere, pensiero e poetica

Testi:

Veglia, da L'allegria

Il porto sepolto, da L'allegria

Allegria di naufragi, da L'allegria

I fiumi, da L'allegria

Soldati, da L'allegria

San martino del Carso, da L'allegria

La preghiera, da Sentimento del tempo

000047

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **Eugenio Montale:** Vita, opere (Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro), pensiero e poetica, il ruolo della donna nel percorso poetico di Montale

Testi:

i limoni

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto,

Non chiederci la parola

Cigola la carrucola nel pozzo

A Liuba che parte

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

MODULO 5

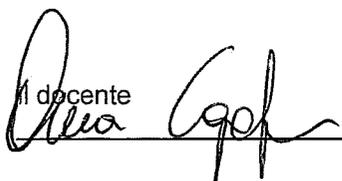
LE TIPOLOGIE TESTUALI PER LA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Analisi del testo
- Saggio breve
- Tema di ordine generale

TESTO IN ADOZIONE

Langella, Frare, Gresti, Motta *Letteratura.it*, Pearson. Volumi 3a e 3b

Bergamo, 15 maggio 2016

Il docente


I rappresentanti degli studenti
Oniano Tommaselli
David Lepori

000048



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

OMAR CAPOFERRI

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5^T

A. S.:

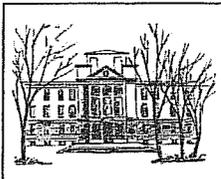
2015 - 2016

000049

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità 1: Destra e sinistra storica (sul II volume)

La Destra storica: Gli orientamenti politico/parlamentari; la situazione economica del nuovo stato; la questione meridionale e il problema del brigantaggio

La Sinistra storica: Il trasformismo, politica agricola e industriale negli anni Ottanta; protezionismo, fenomeno migratorio; la nascita del partito socialista e le rivendicazioni popolari; la politica coloniale di Crispi e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana: La strategia politica di Giolitti; il rapporto con i socialisti; la crescita industriale e il sistema giolittiano; guerra di Libia; riforma elettorale e patto Gentiloni

Unità 2: La prima guerra mondiale e l'Italia dal 1914 al 1918

Le origini del conflitto: La belle époque, tensioni e alleanze in Europa; l'Italia e gli imperi centrali; il piano Schliffen e la flotta tedesca; la politica di potenza tedesca e la polveriera balcanica

La dinamica militare: La guerra di trincea; Verdun e Somme; la guerra di logoramento-totale; il crollo della Russia e l'intervento degli USA; la fine del conflitto

L'Italia 1914-1918: Neutralismo e Interventismo a confronto; il Patto di Londra, il maggio radioso e le operazioni militari; Caporetto e l'ultimo anno di guerra fino a Vittorio Veneto.

Gli italiani in guerra: Contadini e soldati; la repressione delle autorità; autolesionismo e follia

Unità 3: La rivoluzione russa

Le conseguenze della I Guerra mondiale: L'arretratezza della Russia; la rivoluzione di febbraio; i Soviet

La questione socialista: Menscevichi e Bolscevichi; Lenin e le tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre

La concezione dello stato: La dittatura del proletariato e l'utopia comunista

I diritti dell'uomo e del cittadino: La dittatura del partito; l'Assemblea Costituente e la guerra civile

Economia e società: Il comunismo di guerra; la NEP;

Unità 4: Il fascismo

La delusione per la vittoria e D'Annunzio; problemi economico/sociali nel primo dopoguerra; la nascita di nuovi partiti di massa.

Benito Mussolini; i Fasci di combattimento; lo squadristo e le sue caratteristiche, la nascita del PNF.

La marcia su Roma, il delitto Matteotti; le tappe della distruzione dello stato liberale fino alle leggi fascistissime.

L'ideologia dello stato fascista: La nazione e lo stato; mobilitazione delle masse e stato totalitario; il Duce lo stato e il partito; la costruzione del totalitarismo, l'uomo nuovo e le leggi razziali.

La negazione della lotta di classe; la politica economica (mista e autarchia);

La politica sociale della Chiesa; Pio XI e i patti lateranensi; il problema delle leggi razziali.

La politica imperialista e la conquista dell'Etiopia.

Unità 5: Il nazismo

La repubblica di Weimar, problemi politici, sociali ed economici della Germania nel primo dopoguerra.

La sconfitta militare, i trattati di pace; le crisi del 1923 e del 1929; Hitler e l'NSDAP; il Mein Kampf (bolscioevismo giudaico, razzismo, spazio vitale,).

L'ascesa del nazismo, le tappe della presa del potere.

L'assunzione dei pieni poteri; Il ruolo del Führer; la funzione razziale dello stato

Lo scontro con le SA; il potere delle SS.

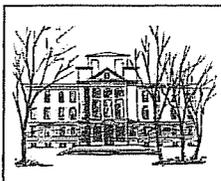
Il fronte del lavoro; il problema della disoccupazione; la ripresa economica; economia e politica nel Reich

Unità 6: Lo stalinismo

000050

Gli "Anni Venti" in Russia e l'ascesa di Stalin

La politica economica: Industrializzazione, liquidazione dei Kulaki, collettivizzazione e GULAG, pianificazione quinquennale



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

L'ideologia stalinista: La dittatura personale, il ruolo dello stato e del cittadino, il sistema della repressione

Unità 7: Il modello liberale statunitense

Economia e società: I ruggenti anni Venti; l'industria americana negli anni Venti; la crisi del '29; il New Deal

Unità 8: La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: I Trattati di Rapallo e Locarno; la società delle nazioni; la politica tedesca dal '33 al '39, l'Italia e l'Etiopia; la guerra civile spagnola

La dinamica di guerra: La guerra lampo in Polonia; il fronte occidentale; l'intervento sovietico; il fronte orientale; l'allargamento del conflitto; l'ingresso in guerra del Giappone; l'operazione Barbarossa; la produzione bellica in Germania; le conferenze di Teheran e di Casablanca; lo sbarco in Normandia; la fine della guerra in Europa e in Asia

L'Italia nella II GM: La non belligeranza; l'intervento; la guerra parallela; il 1942-1943: Il fronte interno; lo sbarco degli alleati; la caduta del fascismo e l'armistizio; la RSI e la svolta di Salerno; la Resistenza e le stragi del 1944; la fine della guerra

I trattati di pace e l'ONU: La Conferenza di Yalta; la Conferenza di Potsdam; la dottrina Truman e il piano Marshall; il Cominform e il Patto di Varsavia; la questione di Berlino

Lo sterminio degli ebrei.

Il nuovo ordine mondiale, le nuove alleanze mondiali, l'ONU, la guerra fredda.

Unità 9: L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica: Il governo Parri; De Gasperi, Togliatti e Dossetti; l'Assemblea Costituente; le elezioni del 1948.

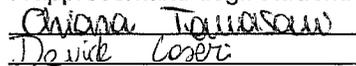
TESTO IN ADOZIONE

Fossati, Luppi, Zanetti, "L'esperienza della storia, Vol. 3, Pearson

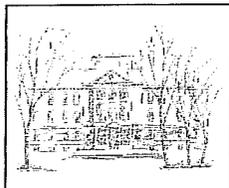
Bergamo, 15 maggio 2016

docente


I rappresentanti degli studenti



000051



INSEGNANTE:

Brembilla Daniela

MATERIA:

Tedesco

CLASSE:

5t

A. S.:

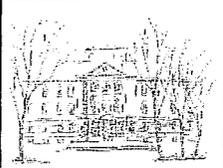
2015/16

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

000052

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

PROGRAMMA SVOLTO:

Contenuti:

- Ripresa delle 4 abilità e dei punti salienti affrontati relativamente al programma di tedesco commerciale.

Tema: Wir heißen "Flüchtlinge willkommen!". Raccolta e discussione di materiali autentici sul tema delle migrazioni e dei profughi. Stesura di elaborati.

Dal libro di testo „Deutsch Sprint“, di Vanni e Delor, vol. 2, ed. Lang

- Zukunftspläne: Parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni- parlare di progetti futuri- parlare delle professioni- esprimere lo scopo e la conseguenza;

- Durch dick und dünn: Parlare dell'amicizia- descrivere il carattere e l'aspetto, le qualità e i difetti di una persona - esprimere sentimenti e stati d'animo.

- Verliebt, verlobt, verheiratet : La frase temporale con bis, nachdem e während - il Plusquamperfekt-il Konjunktiv II dei verbi ausiliari e modali- avverbi e preposizioni che indicano contemporaneità, non contemporaneità e durata.

- Stoff für Zoff: subordinate causali con "da", concessive, statt e ohne...zu, il Konjunktiv II dei verbi irregolari.

Dal libro di testo "Wirtschaft.online", AAVV, ed. Valmartina

- Die Ausführung der Bestellung: Güterbeförderung zu Land, Luft und Wasser.

Begleitpapiere, die Versandanzeige

Die Kollo-Markierung

AMPLIAMENTO: selezione di letture inerenti tematiche professionali

- Warenempfang und Zahlung: Rechnung und Lieferschein

Empfangsbestätigung und Zahlungsanzeige. Bargeld und Buchgeld

AMPLIAMENTO: selezione di letture inerenti tematiche professionali

- Das Vorstellungsgespräch: creazione di narrazioni multimediali con il software "1001storia" sul tema del colloquio di lavoro.

Storia e letteratura: (temi tratti da testi vari e/o autoprodotti)

Geschichte:

- Die Weimarer Republik

- Die Nazizeit: das Dritte Reich, der "totale Krieg", Holocaust, Terror und Widerstand: "Die Weiße Rose".

- Die Nachkriegszeit.

Literatur: selezione di testi letterari e cenni sugli autori

- Paul Celan: "Todesfuge"

- Bertold Brecht: "Der Radwechsel"

- Ernst Jandl: "Markierung einer Wende"

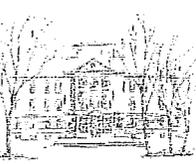
- Günther Eich: "Inventur"

- Ingeborg Bachmann: "Reklame"

Film e relative analisi:

- *Sophie Scholl: die letzten Tage*

000053

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

PROGRAMMA DA SVOLGERE:*

Visione e commento delle narrazioni multimediali.

L'insegnante:



I rappresentanti degli studenti:

Chiara Tomasow
David Lopez

Bergamo, 15.05.16

000054

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Gilberti Guidi Patrizia

MATERIA:

inglese

CLASSE:

5T

A. S.:

2015/2016

FILE 1 – PRODUCTION

- The production process – pagina 14
- Factors and sectors of production – pagina 16

FILE 1 – COMMERCE AND TRADE

- Introduction to commerce and trade – pagina 18
- Home trade – pagina 20
- Retail organizations – pagina 22
- International trade – pagina 24
- The Balance of Trade and the Balance of Payments – pagina 25
- Restrictions on international trade – pagina 26-27

FILE 1 – INFORMATION TECHNOLOGY IN BUSINESS

- E-commerce – pagine 30;31

FILE 2 – BUSINESS ORGANIZATIONS

- Introduction – pagina 64
- Sole trader – pagina 64
- Partnerships – pagina 65
- Limited Companies – pagina 66
- Cooperatives – pagina 68
- Franchises – pagina 68

-000055

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

FILE 2 – THE GROWTH OF BUSINESS

- Integration – pagina 70
- Multinationals – pagina 72

FILE 2 – OUTSOURCING AND OFFSHORING

- What are outsourcing and offshoring? – pagina 74

FILE 3 – MARKETING

- The marketing concept – pagina 108
- The marketing process – pagina 108
- Market segmentation – pagina 109
- Market research – pagina 110
- The four P's of the marketing mix – pagine 112;113

FILE 3 – ADVERTISING

- What is advertising? – pagina 116
- Advertising media – pagine 116;117

FILE 4 – PAYMENT IN INTERNATIONAL TRADE

- Introduction – pagina 158
- Methods of payment in international trade – pagina 159
- Clean Bill Collection (Bill of Exchange) – pagina 160
- Payment in advance – pagina 167

FILE 7 – BANKING

- What are banks? – pagina 274
- The history of banking – pagina 275
- Basic banking services to business and Leasing – pagine 278;279;280

FRAME 1 – THE ENGLISH LANGUAGE

- The English language – pagina 318
- Varieties of English – pagina 324
- American English – pagina 325

FRAME 2 – UK GEOGRAPHY: THE LAND AND THE PEOPLE

- The British Isles – pagina 328-329
- Physical features and climate – pagina 332
- London: a multifaceted city – pagine ;339
- The British people – pagine 340;341

000036



FRAME 3 – UK HISTORY

- The first inhabitants – pagina 344
- Invasions – pagina 344
- The Reformation – pagina 346
- The struggle between Parliament and King (17th century) – pagina 347
- The Industrial Revolution (1760-1830) – pagine 348;349
- Working and living conditions during the Industrial Revolution – pagina 350
- The rise of labour unions and socialist ideas – pagina 351
- Colonial expansion and the British Empire – pagina 353
- Economic-political decline – pagina 356
- The dissolution of the British Empire – pagina 357
- Post-Wars Britain – pagina 360
- Contemporary Britain – pagina 362

FRAME 5 – THE EUROPEAN UNION

- EU profile – pagina 372-373
- Institutions of the European Union – pagine 377-378

FRAME 9 – WORLD ECONOMIES

- Main economic systems – pagina 428
- Traditional actors in the world economy – pagine 432;433
- Italy – pagina 438
- Emerging Markets – pagina 440
- Europe's PIGS – pagina 444

FRAME 10 – A GLOBAL WORLD

- Globalisation – pagina 446-448-449
- Pros and cons of globalisation – pagina 450-451

FRAME 12 – GREEN ECONOMY

- What is the “green economy”? – pagina 464-465
- Sustainable Trade – pagina 466
- Fair Trade – pagina 466-467
- Microfinance – pagina 468
- Ethical banking & Ethical investment – pagine 470-471

000057

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

LITERATURE

- W. Wordsworth - "Daffodils"
- R. Kypling - "If"

WRITTEN COMMUNICATION

FILE 4 – ENQUIRING

- Enquiries – pagina 168
- Replies to enquiries – pagina 178

FILE 5 – ORDERING

- Orders – pagina 194

FILE 6 – FORWARDING GOODS

- Complaints – pagina 256

Baleno Giuseppe Genoli

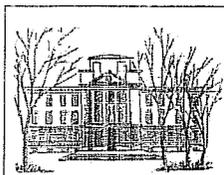
*Chiara Tomasani
Davide Lopez*

000058

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (documento 15 maggio)

M4.13

INSEGNANTE:

Cristina Semperboni

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

Quinta T AFM

A. S.:

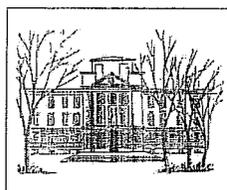
2015/16

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. **In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000059

**Ripasso di geometria analitica****Abilità**

Riconoscere dalle equazioni le diverse coniche e le caratteristiche geometriche di ciascuna; riconoscere il comportamento del grafico della conica al variare del parametro nell'equazione del fascio (fasci di parabole con medesimo asse di simmetria, circonferenze, ellissi e iperboli con medesimo centro di simmetria)

Individuare l'intersezione tra le soluzioni di disequazioni risolubili graficamente; individuare la soluzione di disequazioni prodotto o quoziente;

Conoscenze:

Geometria analitica: grafici di coniche e relativi fasci; disequazioni risolubili graficamente

Funzioni di due variabili**Abilità**

Estendere il concetto di funzioni a più variabili

Comprendere il significato di linea di livello

Utilizzare l'andamento delle linee di livello al variare di Z per comprendere l'andamento della funzione nello spazio

Comprendere il significato di derivata parziale

Trovare i massimi e i minimi di una funzione di due variabili

Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione

Conoscenze

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio

Dominio di una $f(x,y)$

Linee di livello e linee di sezione

Intorni di un punto

Derivate parziali, significato geometrico e piano tangente

Teorema di Schwarz

Ricerca di punti di massimo e minimo liberi, con linee di livello e con l'hessiano

Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni con metodo di sostituzione, hessiano orlato e moltiplicatore di Lagrange .

Ricerca operativa**Abilità**

Saper formalizzare i dati di un problema e scegliere l'opportuno modello di elaborazione, riconoscendo le caratteristiche dei diversi tipi di problemi affrontati;

Saper interpretare correttamente i risultati e scegliere l'alternativa migliore

Rappresentare il grafico di funzioni per la ricerca dell'ottimo

Padroneggiare i metodi della RO per studiare fenomeni economici ed aziendali

Conoscenze

Finalità, metodo e cenni storici.

problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative)

e con effetti differiti. (criterio dell'attualizzazione; mcm delle durate per confronto fra alternative con durate diverse, tasso effettivo di impiego; onere medio annuo)

Problema delle scorte, anche con sconti di quantità.

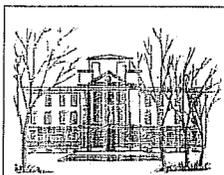
Programmazione lineare: metodo grafico

Interpolazione statistica**Abilità**

Conoscere i metodi di ricerca di massimi e minimi di funzioni;

Conoscere i concetti di perequazione, interpolazione ed estrapolazione di dati.

000060



Riconoscere le equazioni di semplici funzioni di base (retta, parabola)
Applicare correttamente il metodo dei minimi quadrati per la determinazione dei valori dei coefficienti della retta interpolante;
Analizzare criticamente i risultati ottenuti in relazione al problema affrontato
Valutare l'accostamento della funzione ai dati reali

Conoscenze

Perequazione e interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.

Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolante lineare e di secondo grado; indice quadratico di scostamento.

GLI STUDENTI

David Lorenz

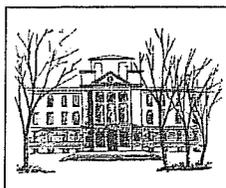
Chiara Talarini

L'INSEGNANTE

Cristina Semperboni

Cristina Semperboni

000061

**INSEGNANTE:****VINCENZA COLOSIMO****MATERIA:****ECONOMIA AZIENDALE****CLASSE:****5 T****A. S.:****2015/2016****Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

000062

**Modulo 1****Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale****Unità 1 Contabilità generale**

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Locazione e Leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti , vendite e regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione

Unità 3 Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

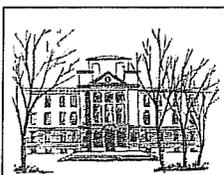
Unità 4 Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta
- Suggerimenti per la redazione di documenti contabili con dati a scelta

Modulo 2 Contabilità gestionale**Unità 1 Metodi di calcolo dei costi**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti
- La contabilità a costi pieni
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo

000083

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

- Il metodo ABC

Unità 2 Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il Mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La valutazione delle rimanenze

Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**Unità 1 Creazione di valore e successo dell'impresa**

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica

Unità 2 Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del Budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Unità 3 Business plan e marketing plan

- I piani aziendali
- Il business plan
- Il piano di marketing

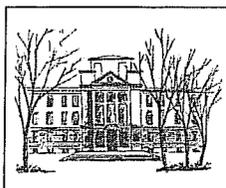
Modulo 4 Prodotti bancari per le imprese**Unità 1 Finanziamenti a breve termine, a medio e lungo termine**

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Il portafoglio sconti
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale di rischio

Modulo 5 Fiscalità d'impresa**Unità 1 Imposizione fiscale in ambito aziendale**

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile Irap
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

000084



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (documento 15 maggio)

M4.13

- Le imposte differite le imposte anticipate.

Da Svolgere dopo il 15 maggio

Analisi del bilancio socio ambientale

Casi pratici

Analisi costi- volumi-risultati

Bergamo, 9/05/2016

I rappresentanti di classe

Daide Copri

Chiara Tamassini

L'insegnante

Mirella Polosini

000065



INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

5T

A. S.:

2015-2016

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

000066

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

TESTO: "Diritto per il quinto anno" Zagrebelskv e vari C.E. Le Monnier

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La nascita della Costituzione
La struttura della Costituzione
La democrazia
I diritti di libertà ed i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo
I caratteri della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il bicameralismo
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
La formazione del governo
Il rapporto di fiducia
La struttura ed i poteri del governo
I poteri legislativi
I poteri regolamentari
I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio
Caratteri generali sul Presidente della Repubblica
La politica delle funzioni presidenziali
Elezioni, durata in carica e supplenza
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
I poteri di rappresentanza nazionale
Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale
La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

000067

LO STATO AUTONOMISTICO:LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

La Repubblica una e indivisibile: breve storia

L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento

Progressivo decentramento

La riforma del titolo V: i principi

Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

Il federalismo fiscale

Le regioni a statuto speciale e ordinario

Gli Statuti regionali

L'organizzazione delle regioni

Le regioni e l'Unione europea

I comuni in generale

L'organizzazione dei comuni

Il sistema di elezione degli organi comunali

La durata degli organi comunali

Le funzioni del Comune

La Provincia

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi dello Stato

I principi costituzionali della P.A.

P.A. e normativa ordinaria

L'organizzazione amministrativa

Il Governo

Le autorità indipendenti

Il Consiglio di stato

La Corte dei Conti

I soggetti del diritto amministrativo

Generalità sugli atti amministrativi

I provvedimenti

Diversi tipi di provvedimenti

Il procedimento amministrativo

Validità ed efficacia degli atti amministrativi

Vizi di legittimità e vizi di merito

I contratti della P.A. e l'interesse pubblico

La normativa sui contratti della P.A.

Il procedimento a evidenza pubblica

La responsabilità della P.A.

La liberalizzazione e la semplificazione

Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati

Come si concretizza la semplificazione

Le camere di commercio

Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Le ICT e le imprese

000068

Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.
L'agenda digitale italiana

EUROPA, ORGANISMI SOVRANAZIONALI E GLOBALIZZAZIONE

Il processo di integrazione europea
Le tappe del processo
L'organizzazione della UE
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'unione
La Commissione
La Corte di giustizia dell'unione
La Corte dei conti
La Banca centrale europea
I principi di diritto della UE
Le fonti del diritto comunitario
Le libertà economiche
Il diritto amministrativo europeo; cenni
Globalizzazione: un concetto multidimensionale
La lex mercatoria
Il diritto oltre lo stato
Le nuove sfide del diritto costituzionale
L'isola di Pasqua
L'ultima battaglia del costituzionalismo
Dai diritti ai doveri
Sono stati, a questo punto, ripresi ed approfonditi :
I DIRITTI ED I DOVERI DEI CITTADINI
(già studiati nel biennio e spesso ripresi ogni anno)
I diritti: nozioni generali
I diritti individuali di libertà
I diritti collettivi di libertà
I diritti sociali
I doveri.

Tutto il programma è stato quindi svolto ed ora si procederà alle interrogazioni ed al ripasso.

Bergamo 15 maggio 2016

000069

IL DOCENTE



GLI ALUNNI

David Lopez
Chiara Tomasow



INSEGNANTE:

CARLA CECCONI

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

5T

A. S.:

2015-2016

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

000070

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Testo in adozione:

Autore: Ardolfi e Palmisano

C.E. tramontana

La scienza delle finanze

I bisogni, i beni e i servizi pubblici.

L'attività della P. Amministrazione.

Le principali teorie sulla natura del fenomeno finanziario.

Il ruolo dello stato nell'economia.

L'equilibrio del sistema.

La pubblica amministrazione come operatore del sistema.

Politica fiscale e monetaria.

Obiettivi e gli strumenti della politica finanziaria.

La politica di sviluppo, di stabilizzazione e di redistribuzione.

La politica della spesa

La spesa pubblica ed il suo incremento.

Classificazione, gestione e struttura della spesa pubblica in Italia.

Effetti della spesa pubblica sulla domanda.

La manovra e gli obiettivi della spesa.

Teoria e critiche del moltiplicatore Keynesiano.

Efficienza della spesa pubblica e analisi costo\benefici.

La spesa per la sicurezza sociale; concetto ed evoluzione.

Prestazioni e finanziamento.

Effetti economici della spesa per la sicurezza e crisi del sistema oggi.

La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche ed i criteri di classificazione.

I prezzi ed i tributi.

Pressione tributaria e fiscale globale.

Presupposti elementi e fonti dell'imposta.

Criteri di classificazione e principio della progressività.

I sistemi tributari: requisiti e principi fondamentali dell'imposizione.

Il principio dell'equità impositiva: uniformità, universalità ecc..

I principi fondamentali di chiarezza ed efficienza amministrativa: le fasi, le tecniche di accertamento e di riscossione ed il confronto sotto il profilo amministrativo.

Gli effetti economici dell'imposizione sul sistema : il limite sostenibile ed i comportamenti del contribuente.

L'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione.

Confronto tra i diversi tipi di imposta.

000071

La politica di bilancio

La funzione e i principi del bilancio.

Classificazione delle entrate e delle spese, i risultati differenziali.

Teorie sul bilancio e situazione italiana.

Le scelte pubbliche e le fasi della programmazione di bilancio.

Il ricorso al mercato.

L'individuazione dei centri di responsabilità.

Il consolidamento dei bilanci e il coordinamento tra conti pubblici e quelli dell'economia nazionale.

Il bilancio dello stato italiano e gli altri documenti.

I principi costituzionali.

Formazione e approvazione del bilancio.

Gli altri documenti di politica economico-finanziaria. (aggiornamento)

Variazioni, assestamento, esecuzione e controllo del bilancio.

La gestione di cassa e il servizio di tesoreria.

Il bilancio degli enti territoriali solo in generale

Il debito pubblico

Il ricorso al mercato e gli strumenti per la copertura del disavanzo.

Confronto tra l'indebitamento e l'imposizione straordinaria.

I diversi tipi, l'emissione, il rimborso e la conversione dei prestiti pubblici.

La politica del debito pubblico.

I beni e le imprese pubbliche

Demanio pubblico e fiscale.

I beni patrimoniali e la gestione del patrimonio.

Il federalismo demaniale.

Le imprese pubbliche: obiettivi, politica dei prezzi ed effetti nell'economia.

Cenni alle imprese pubbliche in Italia.

La finanza locale

L'attività finanziaria, l'autonomia ed i principi costituzionali sulla finanza locale.

Il centralismo ed il federalismo fiscale.

Gli obiettivi e gli strumenti della finanza locale.

L'autonomia impositiva ed i trasferimenti.

Il sistema tributario Italiano

Evoluzione, riforma e lineamenti attuali.

L'anagrafe tributaria e lo statuto del contribuente.

Le imposte dirette: IRPEF:

000072

Le diverse categorie di reddito

L'IRES

L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette.

La dichiarazione, il controllo, l'accertamento in rettifica e d'ufficio.

Il sistema delle ritenute alla fonte: analisi solo di alcune tipologie a scelta.

La riscossione delle imposte dirette: ritenuta diretta e versamento diretto.

I ruoli in generale.

L'imposta sul valore aggiunto

Le imposte sugli scambi: profili economici.

L'IVA: soggetti passivi, base imponibile e aliquote.

Il meccanismo di applicazione e gli obblighi del contribuente.

Il commercio al minuto, le attività assimilate, i regimi speciali e i contribuenti minori.

La documentazione, l'accertamento e la riscossione dell'IVA.

Le altre imposte indirette

Concetto di monopolio fiscale e di imposta di fabbricazione.

I dazi, le tariffe doganali e le agevolazioni doganali.

Le imposte sui trasferimenti:

Solo per concetti: imposta di registro, imposta sulle successioni e imposta di bollo.

Le imposte ipotecarie e catastali.

Programma che si intende completare dopo il 15 Maggio 2016

*N.B: Solo Cenni ai tributi regionali e locali

Le entrate delle regioni in generale.

Concetti: l'IRAP, le addizionali regionali e le tasse automobilistiche.

I tributi comunali: l'IMU TARI e le addizionali comunali all'irpef.

*N.B: Solo Cenni al contenzioso tributario

Il sistema del contenzioso tributario: le commissioni, le tutele e i gradi.

Si procederà poi alle interrogazioni ed al ripasso.

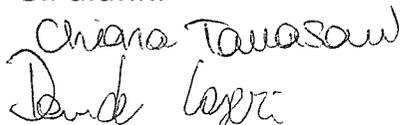
Bergamo 15 maggio 2016

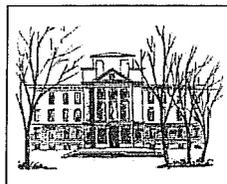
000073

La Docente



Gli alunni





INSEGNANTE: Paolo Polesana

MATERIA: Religione Cattolica

CLASSE: 5T

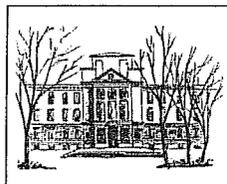
A. S.: 2015-2016

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

000074



Proseguire nel corso

Attraverso un percorso di immagini, vengono approfondite le specificità dell'IRC nel contesto dell'apprendimento scolastico. Una particolare enfasi viene data al metodo, centrato, oltre che sulla esplicitazione del punto di vista personale e la sua condivisione ordinata in classe, sul paragone fra i contenuti e le esperienze di apprendimento affrontate e la vita.

A'. I fenomeni di costume come indici della vita contemporanea e della pertinenza dei fenomeni religiosi. A partire da una disanima dei fenomeni di costume attraverso immagini e filmati, si discutono alcune problematiche emergenti connesse fra loro.

1. Il divismo e il culto ad esso associato. Vengono stigmatizzate alcune caratteristiche del culto associato al divismo: la ricerca di un dio vicino, che ci assomigli, cui assomigliare, che ci rappresenti e che ci liberi. Si nota, inoltre, come il divismo consista in un culto di adorazione privo di forme di preghiera.

- Fedez: analisi delle fotografie che lo ritraggono.

4. Sé stessi e il proprio corpo: la cultura "body-punk" e l'estetica dei contrasti

- Humandroid, di Neill Blomkamp

- Yo-landy e Ninja Visser: alcuni aspetti della carriera musicale del duo Rap "Die Antwoord".

Il film e la riflessione sul gruppo "Die Antwoord" suggerisce un approfondimento del tema della creatività come esercizio di un dominio o, in alternativa, come rinuncia ad un potere. Il tema dispiega la tematica della creazione nella dottrina cristiana e della qualità dell'onnipotenza di Dio.

3. Autenticità e spettacolo: il reality show e la produzione della popolarità

- Spezzoni di reality show

- The Truman Show, di Peter Weir. Questo film in particolare mostra il nesso fra autenticità e libertà. Suscita inoltre la discussione sulla tentazione del potere nell'amore umano. Testimonia il legame fra il rispetto per la libertà e il riconoscimento dell'origine indisponibile di sé. Apre alla considerazione dell'intimità dell'uomo come luogo misterioso e accessibile attraverso il legame affettivo. Suggestisce una ricomprensione del mondo secondo il motto medioevale "Unum locuuntur omnia".

3. Autenticità e spettacolo: il reality show e la produzione della popolarità

- Spezzoni di reality show

- The Truman Show, di Peter Weir. Questo film in particolare mostra il nesso fra autenticità e libertà. Suscita inoltre la discussione sulla tentazione del potere nell'amore umano. Testimonia il legame fra il rispetto per la libertà e il riconoscimento dell'origine indisponibile di sé. Apre alla considerazione dell'intimità dell'uomo come luogo misterioso e accessibile attraverso il legame affettivo. Suggestisce una ricomprensione del mondo secondo il motto medioevale "Unum locuuntur omnia".

B': Il Mistero come ambito proprio della religione.

L'analisi del divismo dimostra quanto nella società siano integrati comportamenti e codici tipicamente religiosi. Si giunge perciò a comprendere la religione come una energia umana sempre al lavoro, tanto da manifestarsi anche nella società secolarizzata. Se le svariate forme di espressione religiosa sono rilevabili in molteplici ambiti, rimane da studiare il centro proprio della religione. Esso viene proposto nell'idea di 'mistero'.

Attraverso un brainstorming si lascia emergere un'idea condivisa di mistero, per poi discuterla rispetto a due paradigmi:

- il mistero come luogo o realtà inaccessibile

- il mistero come volto, ossia come interiorità che si rivela

Si propongono dunque questi due paradigmi per discernere fra paganesimo e monoteismo, dato che in quest'ultimo l'Unico Dio sceglie di mostrare il suo volto e rivelare la propria interiorità.

Viene proposto come icona poetica di questo metodo il brano "La Volpe" de Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry.

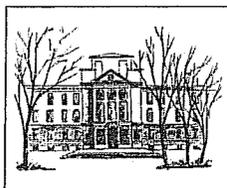
F'. L'emergere della figura di Gesù Cristo

Si introduce lo specifico della religione cristiana nella pretesa di Gesù di Nazaret di rivelare attraverso di sé il mistero di Dio. Testo di riferimento: Gv 10,22-39

000075

H. Il significato delle cose

A partire da eventi di cronaca, come ad esempio la fioritura della Sacra Spina di San Giovanni Bianco, si giunge a discutere la problematica generale del significato degli eventi.



Si riconosce come varie discipline e sensibilità (scienza, allegoria, religione, economia, diritto, etc...) dispieghino i vari significati dello stesso evento inserendo il medesimo in diverse cornici di senso. Il compito di queste cornici è cogliere il nesso fra l'evento in esame ed alcuni centri tematici forti. Ad esempio, la religione cristiana coglie il nesso fra gli eventi e la figura di Gesù Cristo, l'allegoria coglie il nesso con altri valori o eventi, la scienza con leggi astratte, etc...

A partire da questo chiarimento si discute il tema del valore esistenziale: "Quando un dato evento diventa un valore per me e non solo in astratto?" La discussione è centrata sul dinamismo umano che si dispiega quando una data realtà diventa esistenzialmente centrale nella vita di un individuo: essa risulta in una risignificazione della realtà.

Film di riferimento: Wall-e di Andrew Stanton

I: La fede come nesso esistenziale con Gesù Cristo.

Il percorso culmina con la comprensione della fede come legame esistenziale con Gesù Cristo, attraverso il quale la realtà assume un valore nuovo in riferimento alla sua vicenda di predicazione, morte e resurrezione.

Il docente

Studenti rappresentanti

Oriana Tammasaw

Dante Lopez

000076



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

LAURA DE ANGIOLETTI

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5 T

A. S.:

2015/2016

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Attività ed esercizi a carico naturale;
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza;
Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi;
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio-temporali;
Attività ed esercizi di equilibrio e di destrezza in situazioni dinamiche semplici;
Attività sportive individuali: pre - atletismo generale- corse di resistenza in regime aerobico, ginnastica artistica, aerobica, step, hip-hop, pilates, crossfit, tennis da tavolo;
Attività sportive di squadra: pallavolo- pallacanestro- calcetto- unihockey- pallatamburello;
Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative;
Primo soccorso. Educazione alimentare. La forza. Il Riscaldamento;
Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti, di attività tecnico - pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.

Da svolgere: I pilastri della salute, l'attività fisica. Nozioni sul Doping. Rugby.

Bergamo, 15.05.2016

Per gli studenti

Chiara Tomasconi
Dario Coiro

L'insegnante

Laura De Angioletti

000077

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del " Documento del 15 Maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5^AT

A. S.:

2015-2016

000078



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- dizionario
- manuali in adozione e altri libri, opere integrali come romanzi, e saggi da discutere in classe
- fotocopie per approfondimento e confronto
- CD-ROM e Internet
- visualizzazione di percorsi con schemi, griglie di analisi
- esercitazioni in classe e a casa

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti in situazioni particolari, che spesso hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sostanzialmente corretto, si sono dimostrati abbastanza interessati agli argomenti proposti, pur partecipando passivamente alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto anche se in alcuni momenti piuttosto indifferente, ma comunque costruttivo. L'impegno dimostrato nello studio è stato adeguato, anche se spesso limitato ai soli momenti di verifica sommativa e finalizzato a raggiungere la sufficienza.

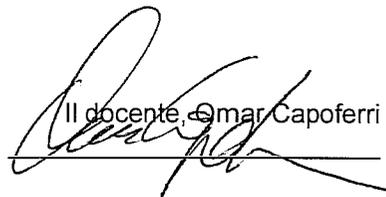
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari in diversi casi, rari o nulli per quanto riguarda un ristretto numero di studenti..

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2016


Il docente, Omar Capoferri

000079



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAPOFERRI OMAR

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5^T

A. S.:

2015-2016

000080



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo - Articoli di riviste e giornali - Cartine tematiche - Atlante storico – fotocopie da altri testi

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere ed alla fine di ogni modulo, sono state fornite agli studenti indicazioni sulle modalità di lavoro e di studio individuale. Sono state programmate verifiche orali di recupero solo per pochi studenti e all'inizio del secondo periodo, che hanno dato esito positivo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno avuto un comportamento sostanzialmente corretto, si sono dimostrati abbastanza interessati agli argomenti proposti, pur partecipando passivamente alle lezioni.

Il rapporto con l'insegnante è stato corretto anche se in alcuni momenti piuttosto indifferente, ma comunque costruttivo. L'impegno dimostrato nello studio è stato adeguato, anche se spesso limitato ai soli momenti di verifica sommativa e finalizzato a raggiungere la sufficienza.

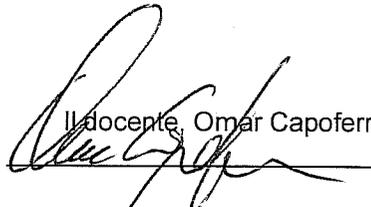
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati regolari in diversi casi, rari o nulli per quanto riguarda un ristretto numero di studenti..

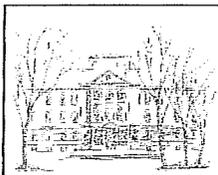
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

Bergamo, 15 maggio 2016


Il docente, Omar Capoferri

000031



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Brembilla Daniela

MATERIA:

Tedesco

CLASSE:

5t

A. S.:

2015/16

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Si è deciso di sostituire i capitoli "Reklamationen" e "Zahlungsverzug" con l'attività di narrazione multimediale sul tema "Vorstellungsgespräch" per rimotivare la classe ad una partecipazione più attiva e propositiva, sostenuta dal lavoro di gruppo. La tematica risulta inoltre significativa per studenti al termine del loro percorso di studio.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in adozione è stato utilizzato il laboratorio di informatica per la ricerca di informazioni sul colloquio di lavoro e la redazione di una narrazione multimediale con il programma "1001storia", ideato dal Politecnico di Milano. In laboratorio la classe ha inoltre avuto modo di esercitarsi con materiali e software suggeriti dall'insegnante. Si è favorito il lavoro di coppia o nel piccolo gruppo per stimolare la cooperazione ed il sostegno fra pari e sviluppare il più possibile la produzione scritta ed orale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato in itinere, nei periodi stabiliti dal Collegio Docenti e su bisogno rilevato dall'insegnante o segnalato dagli alunni. Il recupero ha avuto esiti generalmente positivi.

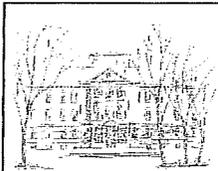
F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento educato e collaborativo, dimostrandosi tuttavia scarsamente diligenti; la partecipazione è stata esecutiva più che propositiva, ma discontinua a causa delle numerose assenze e/o ritardi. L'impegno nel lavoro assegnato per casa è stato significativo per un numero limitato di alunni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati collaborativi e sufficientemente assidui.

200082



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Due studenti hanno frequentato il corso di conversazione con la lettrice madrelingua in orario pomeridiano.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 09.05.16

Firma, _____

000083



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Gilberti Guidi Patrizia

MATERIA: inglese

CLASSE: 5T

A. S.: 2015/16

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni
regolare

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)
sussidi informatici

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)
in itinere

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)
Conosco la classe da cinque anni e mi sono sempre trovata bene. Alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e costruttivo, altri hanno affrontato la materia in modo più superficiale. Nel corso del tempo alcuni studenti hanno manifestato fragilità emotive che hanno richiesto una particolare attenzione da parte di noi docenti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)
rapporti cordiali ma alcuni genitori non si sono mai presentati

000034



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

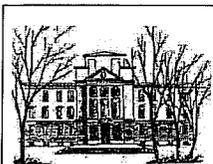
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 4/05/16

Firma, Palitta Gelbeki Sunoh

000085



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Cristina Semperboni

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

Quinta T AFM

A. S.:

2015/16

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Non sono stati apportati tagli significativi alla programmazione, se non al livello di difficoltà degli esercizi proposti in alcune unità didattiche (interpolazione in particolare), a causa del protrarsi della trattazione di alcune unità didattiche e delle numerose ore di lezione perse in modo imprevisto per lo svolgimento al mattino di simulazioni, partecipazioni a conferenze e altre attività integrative, casualmente in coincidenza con le ore di lezione di matematica.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Materiale didattico inviato via mail; correzione esercizi via mail.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

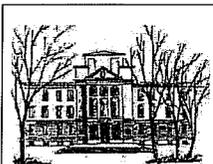
Il corso di recupero al termine del primo periodo è stato effettuato secondo le modalità previste dall'Istituto.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Gli studenti si sono sempre comportati in maniera abbastanza corretta e con un sereno dialogo didattico con l'insegnante; molti ragazzi hanno manifestato un impegno molto incostante, con uno studio concentrato solo in prossimità delle verifiche ed una partecipazione non adeguata all'età e al lavoro in svolgimento; molte assenze erano certo evitabili.

000026



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici e perlopiù concentrati in occasione dei due colloqui pomeridiani.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

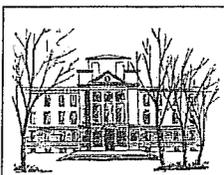
Nulla da segnalare

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 05 Maggio 2016

Cristina Semperboni

000037

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** VINCENZA COLOSIMO**MATERIA:** ECONOMIA AZIENDALE**CLASSE:** 5 T**A. S.:** 2015/2016**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato interamente svolto così come preventivato dalla programmazione iniziale

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lo sviluppo delle attività si è svolto mediante lezioni di tipo frontale cercando di stimolare il più possibile la partecipazione critica degli alunni.

STRUMENTI: libro di testo, materiale fotocopiato, appunti.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero in itinere

Corso di recupero pomeridiano

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe si è caratterizzata per un livello complessivo di maturazione discreto e per una sostanziale continuità di lavoro che ha consentito ad un certo numero di alunni, particolarmente motivato al dialogo culturale, di maturare interessi personali, autonomia di lavoro e capacità di rielaborazione. Un altro gruppo invece ha partecipato in modo un po' più passivo con un atteggiamento non sempre funzionale alle necessità didattiche; Il clima che ha accompagnato le lezioni a volte ha risentito di questa condotta. Le lezioni sono state seguite generalmente con attenzione da quasi tutti gli studenti, anche se in forma per lo più ricettiva; Diversi alunni non hanno però affiancato all'attività in classe un adeguato lavoro di rielaborazione ed assimilazione, incontrando difficoltà non solo nell'acquisizione dei contenuti di studio ma anche sul piano delle competenze e della gestione dei carichi di lavoro.

000088



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati regolari .

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

La classe ha risposto, in modo costruttivo alle varie attività extracurricolari,

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 9/05/2018

Firma, Vincenzo Polosimo

000089



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: CARLA CECCONI

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: 5T

A. S.: 2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Tutto il programma è stato svolto già ad oggi così come preventivato nella programmazione, salvo pochissimi spostamenti temporali.

Nella seconda parte del mese di maggio si provvederà alle interrogazioni generali ed al ripasso. L'attenzione è sempre stata buona e non sono state riscontrate particolari difficoltà durante il percorso.

Anche nella simulazione di terza prova di diritto i risultati sono stati leggermente più bassi rispetto alla simulazione di scienza delle finanze.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Tutti quelli previsti nella programmazione, in particolare le fonti originali quasi sempre reperibili nel testo.

Richiami alla attualità politica economica e sociale italiana.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sempre in itinere e si è fatto ricorso al recupero preventivo prima delle verifiche orale e scritte. Nessuno ha richiesto l'Help.

I risultati sono stati buoni.

Sono stati ripresi gli argomenti più ostici e si sono stimolati gli alunni a domandare chiarimenti nei punti di difficoltà individualmente riscontrate.

00000

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Durante tutto l'anno i ragazzi si sono comportati sempre bene e nel rispetto delle regole. Quasi tutti hanno sempre con serietà le lezioni. Poche le assenze di quasi tutti i ragazzi tranne per alcuni ma per seri motivi di salute. La partecipazione è stata attiva per molti. La qualità del dialogo educativo ritengo sia stata ottima.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Molto buoni ma non troppo frequenti i rapporti con le famiglie, inoltre spesso hanno sortito buoni risultati.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Buona la ricaduta nella disciplina di quasi tutte le attività proposte alla classe.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma,

000091



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: CARLA CECCONI

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5T

A. S.: 2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Non è ancora stato completamente svolto il programma di scienza delle finanze infatti, resta qualcosa di marginale da completare in questi ultimi giorni, dopo il 15 maggio, così come del resto preventivato.

Nella seconda parte del mese di maggio si provvederà inoltre alle interrogazioni generali su tutto il programma ed al ripasso.

L'attenzione durante l'anno scolastico è sempre stata buona e non sono state riscontrate particolari difficoltà durante il percorso, più pesante si è però rivelata, per la classe, senz'altro la seconda parte del programma.

Anche se, nella simulazione di terza prova di scienza delle finanze i risultati sono stati leggermente migliori rispetto alla simulazione di diritto.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Tutti quelli previsti nella programmazione, in particolare le fonti originali quasi sempre reperibili nel testo.

Richiami alla attualità politica economica e sociale italiana.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sempre e solo in itinere.

Nessuno ha richiesto lo sportello help.

I risultati sono stati buoni.

Sono stati ripresi gli argomenti più ostici e si sono stimolati gli alunni a domandare chiarimenti nei punti di difficoltà individualmente riscontrate.

000092



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Credo sia molto servito il recupero preventivo mirato prima di ogni interrogazione o verifica.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Durante tutto l'anno i ragazzi si sono comportati sempre bene nel rispetto delle regole.

Hanno sempre seguito con serietà le lezioni.

Poche le assenze di quasi tutti i ragazzi salvo seri motivi di salute.

La partecipazione è stata attiva per molti.

La qualità del dialogo educativo ritengo sia stata ottima.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Molto buoni ma non troppo frequenti i rapporti con le famiglie, spesso, tuttavia, hanno sortito buoni risultati.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

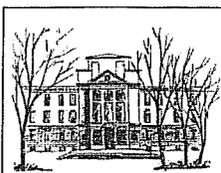
Buona la ricaduta nella materia di quasi tutte le attività proposte alla classe.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, _____

000003



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Paolo Polesana

MATERIA: Religione Cattolica

CLASSE: 5T

A. S.: 2015-2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Proiezione di filmati
- Ascolto di musiche e canzoni

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non si sono rivelate necessarie attività di recupero.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno mantenuto un rapporto di collaborazione e di vivo interesse nella maggior parte dei casi, dimostrandosi tuttavia più disposti all'ascolto che alla discussione attiva.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati frequenti per un buon numero di studenti, più rari o assenti in altri casi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 6/II/2016

000004

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: DE ANGIOLETTI LAURA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE

CLASSE: 5 T

A. S.: 2015/2016

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non ha subito variazioni ed è stato svolto come preventivato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Come strumento di lavoro ho usato; la palestra e gli attrezzi (grandi e piccoli), il libro di testo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non sono stati attivati corsi di recupero poiché non se n'è presentata la necessità

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Sul piano educativo i risultati sono stati positivi. Lodevole la serietà nell'impegno di alcuni alunni. Durante le lezioni gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto. Nel complesso la classe ha rispettato gli impegni assunti ed ha osservato le regole di una convivenza corretta e collaborativa.

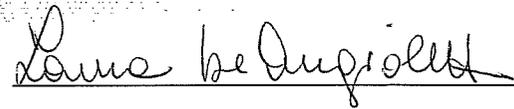
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie si sono svolti prevalentemente in occasione dei ricevimenti collettivi.

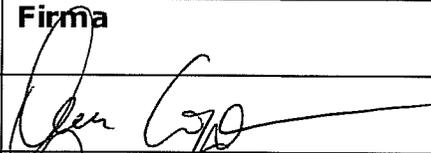
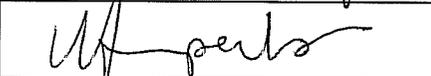
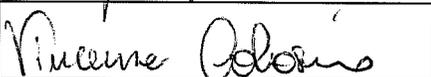
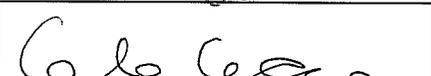
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15.05.2016

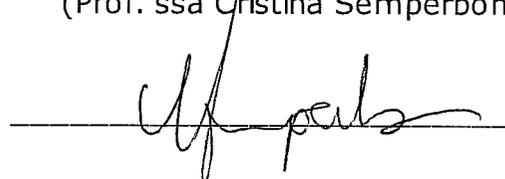
Firma, 

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	prof. Omar Capoferri	
STORIA	prof. Omar Capoferri	
TEDESCO	prof.ssa Daniela Brembilla	
INGLESE	prof.ssa Patrizia Gilberti Guidi	
MATEMATICA	prof.ssa Cristina Semperboni	
EC. AZIENDALE	prof.ssa Vincenza Colosimo	
DIRITTO/EC. POLITICA	prof.ssa Carla Cecconi	
RELIGIONE	prof. Paolo Polesana	
ED.FISICA	prof.ssa Laura De Angioletti	

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe
(Prof. ssa Cristina Semperboni)



- 00000